

La vera guerra (6°)

Il segreto Garibaldi sesto episodio

[Copertina: Peppino nel solito posto al centro tavola in FI CM, vestito con la tunica blu che spiego nella storia, cappello a cilindro bianco, ha la spada levata e urla minacciosissimo ordini sulla tolda della sua grande nave, rivolto quasi verso di noi, mentre alle sue spalle sulla destra tre marinai fanno sparare un cannone, due turandosi le orecchie, il terzo con la torcia.]

In questo albo tento di risolvere due misteri della vita di Garibaldi. Il primo riguarda l'incontro con Anita. Che lei fosse sposata è ormai accertato, è stato trovato il certificato di matrimonio con Manuel Duarte. Garibaldi nelle *Memorie*, dice: "M'incontrai con un individuo del luogo che avevo conosciuto ai primi momenti dell'arrivo nostro. " Costui lo invita in casa per un caffè, qui c'è Anita, lui le si dichiara. Poi dice Garibaldi: "Lui è vendicato." Il mistero riguarda chi fosse l'uomo che lo introduce in casa. Gli storici avanzano varie ipotesi e anche uno severo come Ridley esclude che fosse il marito. Costui era soldato imperiale, nemico, e stava altrove, si ritiene. Ma questo non spiegherebbe l'angoscia che Garibaldi provò fortissima verso questo marito, lui che probabilmente non per la prima volta aveva una relazione con una donna sposata. L'angoscia di Garibaldi si spiega solo se è il marito a introdurlo in casa. Dumas a proposito dell'episodio obiettò a Garibaldi: "La frase non è chiara." Dumas era uno

scrittore e per forza di cose non poteva riferirsi alla successiva frase: "*Lui* è vendicato." Perché anche un bambino, probabilmente, avrebbe capito che *lui* era il marito, e tali sfumature in letteratura sono permesse. Ma per uno scrittore come Dumas il parlare di un tizio che lo porta in casa e quindi non accennare più a costui era un errore di logica vero e proprio. Garibaldi gli rispose: "Bisogna che sia così." L'aneddoto è narrato a pie' di pagina del libro di *Memorie di Garibaldi* di Dumas e quindi è verissimo. Ne consegue che il marito di Anita era sì un militare nemico ma era riuscito a restare in città, e questo spiega perché quando vede Garibaldi lo invita a prendere un caffè in casa e perché Garibaldi ne parli con un certo distacco. Infine spiega perché Garibaldi si limita a dire: "Un individuo conosciuto ai primi momenti..." quando avrebbe in poche parole potuto spiegare come e quando aveva incontrato il misterioso personaggio. Quindi: l'uomo che porta in casa Peppino è Manuel Duarte, il marito di Anita!

L'altro mistero riguarda il matrimonio tra Peppino e Anita e se il detto marito era morto. Non si è mai trovato il certificato di morte. Ma è impossibile che fosse vivo, considerata la psicologia di Peppino. Egli poteva tradire un uomo sposato, soprattutto se era follemente innamorato; ma non poteva sposarsi, e in chiesa, sapendo che il marito di lei era ancora vivo. Sarebbe stata una ipocrisia di cui si sarebbe vergognato tutta la vita e tale vergogna prima o poi sarebbe venuta fuori nei suoi scritti. Quindi i due si sposano a Montevideo perché hanno appurato che il marito di lei è defunto!

Infine il celeberrimo episodio di Anita che durante un combattimento è assalita dai nemici, fugge, le ammazzano il cavallo, viene fatta prigioniera, il comandante nemico ironizza sui suoi amici e le dice che Garibaldi è morto, lei va sul campo di battaglia, con il permesso di quello, e non lo trova tra i caduti, torna per essere prigioniera, approfitta della generale ubriacatura e scappa, digiuna quasi quattro giorni attraverso la foresta, poi si prende un caffè e si incontra con Garibaldi, che viene di solito accettato dagli storici, Ridley compreso, francamente e umilmente lo respingo! Anita era di una modesta famiglia urbana, già che sapesse cavalcare mi pare dubbio. Ma di certo non aveva avuto una vita avventurosa. Anche se qualche amica in seguito narrò sulla sua adolescenza episodi mirabolanti e inverosimili. Aveva condiviso un anno con Garibaldi vivendo vicende avventurosissime, imparando a sparare e a cavalcare, se non lo sapeva fare prima, ma un anno non basta a fare di una fanciulla una superdonna! Inoltre Anita aveva quel coraggio di chi soprattutto si mostra coraggioso davanti al proprio idolo, cioè nel suo caso Garibaldi, come dimostrò durante la fuga da Roma. Nella vicenda ci sono troppi elementi irreali tutti insieme. Per di più Garibaldi nelle *Memorie* non ne parla, mentre accenna a episodi meno significativi della fortissima e sicuramente coraggiosissima sua eroina, di cui era giustamente fierissimo. Per questo tale episodio dalla presente cronaca è escluso. Sono un po' mortificato a dirlo, ma non ne ero convinto. A ogni modo qualcosa di vero in esso c'è; Garibaldi ne parla in altri scritti in una qualche maniera; ma non sapendone di più mi limito a un accenno.

Mi rifaccio per quest'albo al *Garibaldi* di Ridley, alle *Memorie di Garibaldi* di Dumas, alle *Memorie* di Garibaldi.

TAVOLA 1

1 In CL di lato da sx i quindici marinai incluso Peppino sono di lato da sx a cavallo nella pampa.

Peppino:

Che fortuna, amici!

2 Viso da sx di Peppino allegro.

Peppino:

La provincia di Santa Catarina si è ribellata all'impero brasiliano e ha accolto noi difensori del Rio Grande come amicissimi! Ci hanno subito fornito i mezzi per raggiungere il colonnello Canabarro!

3 In una stanza di campagna, Canabarro visto nell'albo precedente, a destra tiene le mani sulle spalle di Peppino, sul fondo un tavolo con una carta.

Canabarro:

Garibaldi, felice di rivedervi! E così avete avuto un naufragio e i nostri bravi fratelli di Santa Catarina vi hanno aiutato a raggiungermi? Bene! Abbiamo preso tre legni e vi affidiamo l'*Itaparica*, goletta con sette cannoni!

4 Di spalle Peppino, di faccia Canabarro sorridente.

Peppino:

Grazie, colonnello Canabarro. Ho saputo che il mio amico Grigg con il suo legno è scampato a quella maledetta tempesta!

Canabarro:

Sì, e con lui entrerete nella città di Laguna via mare mentre noi la assaliamo via terra!

5 Di spalle dal mare in CM le due navi, l'Itaparica, goletta a sette cannoni, e il Seival, che abbiamo visto nell'albo precedenti, piccolo legno a un cannone, sono entrate nella laguna della cittadina di Laguna che è meravigliosa in quanto, vedremo man mano, è circondata pressoché sui quattro lati, tranne la piccola apertura della laguna, da montagne. E la città quindi è inerpicata sull'inizio dei monti.

Muta.

6 PP di spalle da sx di Peppino sulla tolda che guarda lontano in porto qualche minuscola barca da guerra a vela con un cannone e un mercantile, messe in rada, ossia all'ancora in mezzo all'acqua, non essendoci porto.

Peppino:

Qui a Laguna ci sono piccole navi da guerra brasiliane. Ma non danno segni di vita...

TAVOLA 2

1 Le due navi sono ormeggiate senza vela, in CM da sx, la goletta di Peppino a destra dell'altra. La figurina di Peppino parla con Grigg che sta sull'altra nave.

Peppino:

Ohé, Grigg, che ne dici?

Grigg:

Sento un aspro combattimento intorno alla città...

2 Viso da sx di Grigg.

Grigg:

I brasiliani del colonnello Villas Boas danno filo da torcere al nostro Canabarro. Questo penso. Ma qui nella laguna non vedo segni di ostilità...

3 In una sala elegante di un palazzo municipale di Laguna, in FI Peppino e Rossetti che sta a destra.

Peppino:

E così anche la provincia di Santa Catarina diventa una repubblica in meno di un giorno di combattimento, eh, Rossetti?

Rossetti:

Peppino, i brasiliani erano poche centinaia qui a Laguna e, dopo una resistenza che gli è costata quindici morti, hanno ben pensato di filare...

4 In PP di spalle da dx Peppino, di faccia Rossetti e dal fondo arriva Grigg.

Grigg:

E abbiamo preso quattro piccole navi da guerra e un bel po' di mercantili. Bel colpo.

5 In PP Peppino a sinistra tiene allegro una mano sulla spalla del timido Rossetti e di faccia Grigg allegro.

Peppino:

E a capo della repubblica hanno messo sì un prete, ma assai rispettato... Però segretario di stato è il nostro giornalista Rossetti.

Legato:

E non potevano fare scelta migliore...

6 In CM dall'alto, una decina di ufficiali, in divisa, alcuni borghesi, tra gli altri appartati Peppino, Rossetti e Grigg sono a sinistra, e a destra, dietro un grosso tavolo massiccio, c'è il colonnello Canabarro con accanto un simpatico e intelligente sacerdote.

Canabarro:

Signori, viva la repubblica di Santa Catarina!

TAVOLA 3

1 In un salotto sono in piedi Canabarro a sinistra, Peppino e Rossetti a destra, e sul fondo Grigg che si versa in un bicchiere da un mobiletto bar. Rossetti sta a sinistra di Peppino.

Peppino:

Io non penso che abbiate sbagliato a prendere il comando delle forze di Santa Catarina, generale Canabarro...

2 PP da dx di Peppino.

Peppino:

Però ho il timore che gli abitanti di qui comincino a vedere la loro liberazione come una occupazione in realtà da parte di quelli del Rio Grande.

3 PP da dx di Canabarro.

Canabarro:

Sciocchezze, caro Garibaldi. Da Laguna sorgerà l'idra che divorerà l'impero e trasformerà l'intero Sud America in una repubblica!

4 In CM i quattro, con Grigg che si avvicina, Canabarro a sinistra siede in una poltroncina.

Canabarro:

Ma sedete, amici. Parliamo del futuro della nostra flotta, di cui siete il capo, Garibaldi.

Peppino:

Una flotta di due navi effettive...

5 PP da dx di Canabarro che fa un gesto di indifferenza.

Canabarro:

Poco importa. Da qui potrete battere la costa atlantica fino persino a Sao Paolo e intercettare le navi brasiliane dirette in Europa o che commerciano localmente.

6 In PP da dx Peppino seduto allegro che guarda Grigg in piedi dietro di lui.

Peppino:

Benone. Io e John non chiediamo di meglio. Vero Grigg?

Grigg:

Naturalmente.

TAVOLA 4

1 L'ingresso della laguna che porta alla città di Laguna, credo sia un territorio stepposo tipo lingue di terra che protrudono in mare, e lontano la città con un ultimo ingresso vero e proprio davanti a essa. Di spalle la goletta a sette cannoni Itaparica è da sx e naviga verso la città di Laguna.

Dall'Itaparica:

Bene! Anche questa scorreria è andate come si deve!

2 In PP il timoniere da sx e accanto a lui Peppino allegro. E' primavera.

Peppino:

Abbiamo preso un po' di piccolo naviglio che i miei uomini stanno portando qui a Laguna e questa goletta non sta facendo brutte figure, eh, timoniere?

Timoniere:

Per niente, capitano!

3 In CM dalla città nel bellissimo porto naturale senza molo c'è in rada la nave di Peppino. E' all'ancora.

Peppino pensa:

(Sì, tutto va bene. Un altro paese, in questo nostro mondo, è libero e repubblicano. C'è da essere lieti...)

4 Nella sua cabina, Peppino seduto al tavolo, su cui c'è un cannocchiale, ha mesto la mano sulla fronte e il gomito sul tavolo, in CM da sx; alla sua destra c'è l'oblò.

Peppino pensa:

(Ma io sono triste. Penso a Carniglia, a Mutru, i miei grandi amici... Morti! Morti! Morti!...)

5 Viso da dx di Peppino tranquillo.

Peppino pensa:

(E io mi sento solo. Ho sempre avuto un grande bisogno di amicizia nella mia vita... Rossetti è preso dai suoi impegni governativi, lo vedo una volta a settimana...)

6 In CM un paio di minuscole navi a vela entrano in porto, chiamiamolo così.

Pensato da FC:

(Grigg è preso dal comando della sua nave e pure ci vediamo poco, alla fine... Ah, entrano le navi che abbiamo catturato... Sento i miei uomini gridarlo...)

TAVOLA 5

1 PP di spalle da sx di Peppino che guarda con il cannocchiale dall'oblò sempre seduto.

Peppino pensa:

(Sì, sto facendo il mio dovere... Ma vorrei qualcosa...

Qualcuno, un amore!)

2 Attraverso il binocolo una bellissima diciottenne, Anita, che sbatte con un battipanni un tappeto che ha in mano in un cortile.

Pensato da FC:

(Questa città di Laguna è meravigliosa, circondata da montagne, con il suo quartiere di Barra che sale in collina tra case pittoresche...)

Legato:

(Quella giovane!...)

3 Viso da sx di Peppino che scruta con il cannocchiale.

Peppino pensa:

(Quella giovane come è particolare... Ha qualcosa che non comprendo e mi sconvolge...)

4 Peppino è in coperta, vestito di tutto punto, con camicia e cappello da cowboy, e parla a un marinaio che sta accanto alla loro scialuppa messa in acqua.

Peppino:

Marinaio, portami a terra!

Marinaio:

Subito, comandante!

5 In CM da sx Peppino sale per il ripido sentiero della cittadina tra case belle con gerani alle finestre, pare che questa Laguna fosse una città piuttosto ricca, turistica, anche se questo magari è un quartiere popolare di case bianche ma comunque graziose. Muta.

6 In PP da sx Peppino che si guarda in giro.

Peppino pensa:

(La zona era qui, riconosco alcune delle case... Forse era quella casa lì...)

TAVOLA 6

1 PP di spalle da sx di Peppino che si volta verso un uomo sui trenta, aria paciosa, da piccolo borghese, è il marito di Anita.

Marito:

Signor Garibaldi! Sono Manoel Duarte, vi ricordate di me? Stavo nell'esercito imperiale e voi mi avete fatto una cortesia, qualche tempo fa...

2 PP di spalle da dx Manoel, di faccia Peppino.

Peppino:

Sì, mi ricordo. Ora siete ciabattino, se non sbaglio.

Manoel:

Più o meno. Entrate in casa, vi prego! Vi offro un caffè...

3 In casa, una umile ma carina casa, Manoel da dx indica sorridendo a Peppino FC la sua bella Anita che sta sul fondo con lineette di sbigottimento tutto intorno al capo: pure lei è cotta.

Manoel:

Lei è mia moglie Anita.

Peppino da FC:

?

4 In CM nella stanza in cui c'è il letto matrimoniale a sinistra e un tavolo a destra, con quattro sedie, Peppino a sinistra e Anita a destra si guardano con due balloon con un cuore dentro per ciascuno di essi. E tra loro il povero Manoel tutto allegro va verso una porta aperta.

Manoel:

Accomodatevi! Io vado a preparare il caffè!

5 Di spalle da sx Peppino, di faccia Anita.

Peppino pensa:

(Che orrore questa condizione! Sento di essere impazzito per questa donna e capisco che lei lo è per me... Ci fissiamo come già ci conoscessimo e volessimo ricordare in quale mondo ci siamo incontrati...)

6 Di spalle da dx Peppino, di faccia Anita.

Peppino pensa:

(Nel mondo delle illusioni impossibili, senza dubbio...)

TAVOLA 7

1 Viso da dx di Peppino.

Peppino pensa:

(Ebbene, anche se è sposata, siamo innamorati, è evidente, e ho il diritto, ritengo, di portarla via al marito, dato che il mio sentimento è onesto e non voglio solo approfittare di lei.)

2 Di spalle da sx Anita, di faccia Peppino.

Peppino:

Tu devi essere mia.

Anita:

?

3 Di spalle da dx Peppino, di faccia Anita.

Anita:

Come dite? Parlate in italiano? Non comprendo.

Peppino pensa:

(Sì, ho parlato in italiano e non in portoghese perché mi sento timidissimo e impacciato in fondo davanti a questa cosa travolgente che mi prende, e non ho il coraggio di parlare francamente. Ma lei ha capito!)

4 I due di lato in PP, Peppino tiene una mano sulle mani di Anita che lei tiene unite in grembo.

Peppino pensa:

(Ti voglio.)

Anita pensa:

(E io voglio essere tua.)

5 La mano grossa di Peppino da dx è nella mano di Anita che la stringe palesamente. Lineette attorno a tale stretta a farci capire che è proprio l'equivalente di un sì! Muta.

6 PP da sx di Canabarro seduto in divano.

Canabarro:

Signori, vi ho mandato a chiamare perché ho una nuova impresa per voi...

TAVOLA 8

1 In CM Peppino e Grigg sono a sinistra, seduti su due poltroncine, e di faccia c'è un altro capitano, con il cappello

da capitano, Lorenzo, a destra Canabarro.

Canabarro:

Voglio che andiate ancora più a nord a predare navi brasiliane. Essi hanno bloccato la laguna proprio per fermarvi, ma credo che di notte possiate passare...

2 Viso da dx di Canabarro.

Canabarro:

La Santa Catarina non è del tutto liberata, come sapete, abbiamo ancora combattimenti in corso, anche sulla costa, e ci serve il vostro aiuto dal mare, per avvilitare i brasiliani il più possibile...

3 In PP da sx la mano di Canabarro indica il capitano Lorenzo che si alza in piedi.

Canabarro:

Sarete in tre, questa volta. Il *Seival*, la nave di Grigg, sarà affidata a questo capitano italiano...

4 In FI Peppino a sinistra e Lorenzo a destra si stringono la mano.

Lorenzo:

Lorenzo, piacere.

Peppino:

Peppino...

5 Viso da sx di Canabarro.

Canabarro:

A voi, Garibaldi, sarà affidato un nuovo legno, assai agile, a un cannone, che come avete richiesto si chiamerà come la vostra antica nave, *Rio Pardo*.

Legato:

Voi, Grigg, avrete la *Cassapava*.

6 Esterno, la bella facciata coloniale di una casa patrizia.

Dalla casa:

Garibaldi ovviamente resta il capo della flotta.

TAVOLA 9

1 In un locale Rossetti a sinistra siede a un tavolino con Peppino a destra, un locale simpatico, turistico.

Rossetti:

E così la tua Anita si imbarca con te sul Rio Pardo. Ne darò notizia sul giornale. E ovviamente che è sposata non si dirà mai. Né del resto il marito, a quanto comprendo, intende sollevare questioni...

2 PP da dx di Rossetti.

Rossetti:

La ragazza gli fu data quattordicenne. Non lo amava e non lo ama. Lui se ne è fatta una ragione.

3 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Sì, forse. Ma io sono profondamente angosciato, Rossetti, per avergliela portata via...

4 In FI i due.

Rossetti:

La ami, ti ama. In una società evoluta per la quale noi

combattiamo, Peppino, ci sarà il divorzio, come è già nei paesi più civili. Se la legge prevede tale eventualità vuol dire che non hai commesso nessun delitto...

5\6 Notte, in CL dall'alto di lato da sx le tre navi dei nostri a vela filano tra i lembi di terra della laguna lungo i quali sono ormeggiati tre vascelli da guerra brasiliani, ma non grandi, sui sette cannoni, il più grande. Queste navi da guerra hanno delle luci accese, le nostre tre capeggiate dal Rio Pardo, ovviamente nessuna.

Dal Rio Pardo pensato:

(Speriamo che nessuno faccia il minimo rumore... Fin qui tutto bene!)

TAVOLA 10

1 In CM di spalle da dx le tre navi corsare, come tre uccelli, veleggiano belle in oceano lungo la costa lontana.

Dal Rio Pardo:

Bel colpo! E ora, brasiliani, a noi!

2 Di lato in CM da sx il Rio Pardo e il Seival precedono tre piccole navi da carico. C'è mare grosso.

Dal Rio Pardo:

Bella pigliata! Tre mercantili, di cui uno con un grosso carico di riso! Canabarro sarà entusiasta!

3 Da sx una nave da guerra brasiliana avanza, ha sette cannoni. Sul fondo un'isola.

Da FC da sinistra:

Maledizione! Una nave da guerra brasiliana! A sette cannoni!

4 PP da dx di Peppino sulla tolda, e dietro lui Anita.

Peppino:

E noi abbiamo solo un cannone, il *Seival* ha smontato il suo per il mare grosso, e Grigg con il *Cassapava* si è perso dopo l'inseguimento che ci ha fatto quella corvetta per due giorni...

5 In CM di lato da dx Peppino, con dietro Anita, vicino al timoniere, e, di fronte a Peppino, l'anziano nostromo.

Peppino:

Nostromo, segnala alle nostre tre prede di dirigersi a Imbituba. Noialtri andiamo all'orza e assaliamo!

Nostromo:

Bene, capitano!

6 Di lato nel mare grosso il Rio Pardo, punta verso la nave da guerra.

Dalla nave da guerra:

Quei pirati ci vengono addosso! Che faccia tosta!

TAVOLA 11

1 Le due navi, quella brasiliana a sinistra, con la prua a noi, e il Rio Pardo di spalle, si prendono a cannonate. Una cannonata fora la vela del Rio Pardo. Un'altra colpisce la

fiancata della nave da guerra. C'è mare grosso a rendere i tiri quasi impossibili.

Dal Rio Pardo:

Ci siamo tolti la soddisfazione del primo tiro!

2 PP da sx di Peppino.

Peppino:

E i loro colpi con questo mare al massimo ci possono bucare una vela ogni tanto!

3 In FI accanto a Peppino da dx c'è il nostromo che indica alle sue spalle.

Nostromo:

Sì, ma una delle nostre prede ha levato bandiera bianca, si arrende, l'altra punta a terra...

Peppino:

I comandanti si sono spaventati, accidenti a loro...

4 Di spalle due navi che veleggiano lontano.

Da FC:

Però, capitano, la terza guidata da Ignazio Bilbao, il biscaglino, va verso Imbituba, e il *Seival* la segue.

5 Di spalle da dx la nave da guerra brasiliana che si chiama Andurinha. Sul fondo il Rio Pardo, una cannonata dalla brasiliana non la raggiunge.

Dal Rio Pardo:

Fa benissimo! Disimpegniamoci anche noi!

6 PP da dx di Peppino accanto al timoniere.

Peppino:

Filiamo su Imbituba. Piazziamo un cannone sulla spiaggia e lì ci difenderemo. Perché è chiaro che la nave brasiliana allerterà quelli che sorvegliano la laguna...

TAVOLA 12

1 Una spiaggia, a destra l'ingresso di un porticciolo, e dal fondo arrivano i tre legni a vela.

Dall'ultimo, il *Rio Pardo*:

Né, con questo vento, possiamo provare a rientrare a Laguna...

2 Notte, un cannone è piazzato sulla spiaggia con la bocca verso il mare e una difesa di massi e tronchi davanti. Un paio di uomini portano altri massi a rinforzare la difesa.

Da FC:

Bene, il cannone della *Seival* è ben piazzato sulla spiaggia. Lo affido a voi, Rodriguez...

3 Sul ponte della nave Peppino a destra, l'ufficiale Rodriguez a sinistra, e di faccia il capitano Lorenzo.

Rodriguez:

Contate su di me, capitano Garibaldi. Faremo un fuoco d'inferno.

Peppino:

Lo so. Io con la *Rio Pardo* e Lorenzo con la *Seival* ci piazziamo davanti alla spiaggia.

4 Il porticcolo del villaggio e alcuni marinai nelle tenebre, visti dal mare, stanno edificando barricate di legno e pietre.

Da FC da destra:

Sto facendo anche innalzare dei ripari attorno al porto di Imbituba...

5 PP da dx di Peppino.

Peppino:

E ora ai vostri posti! Temo che all'alba vedremo arrivare gli imperiali e in non piccolo numero!

6 Dal mare arrivano tre navi da guerra brasiliane, compresa l'Andurinha, sono in fila indiana.

Da FC da sinistra:

Eccoli!

TAVOLA 13

1\2 Immagine epica di battaglia, in CM di lato da dx il cannone a terra spara contro una nave brasiliana colpendola, più in là la Seival e il Rio Pardo combattono l'una a fucilate, l'altro a fucilate e con il suo cannone che tira una palla in mare, davanti a una nave nemica. Muta.

3 PP da dx di Peppino risolutissimo, duro, con il cannone in mano.

Peppino:

Fuoco, miei prodi! Fuoco!

4 Dall'alto il Rio Pardo, da sx, inquadrato di lato, il lato esposto al nemico, con una cannonata che lo colpisce nel fianco.

Peppino pensa:

(Ma i morti e i mutilati aumentano! La lotta è troppo ineguale! Ma certo lotteremo fino alla morte!...)

5 Viso da dx di Peppino che prende la mira con un fucile.

Peppino pensa:

(Anita non ha voluto sbarcare! Ebbene, sapeva i rischi!)

6 Di spalle da dx Peppino con il fucile in mano guarda Anita uscire dal boccaporto con un fucile a sua volta, sul fondo i marinai stesi a terra o in piedi che sparano coi fucili.

Peppino:

Cosa, ora anche con il fucile?

Anita:

Sì, ho capito che siamo all'estremo e mi batto!

TAVOLA 14

1 Da sx in CM dal mare il cannone con Rodriguez e tre uomini spara. Muta.

2 Dall'alto la Rio Pardo e la Seival che continuano il combattimento. Alla Seival casca una cima di albero per una cannonata.

Dal Rio Pardo pensato:

(Per fortuna il prode Rodriguez dalla spiaggia fa mirabilie con quel cannone!)

3 Anita accanto a due marinai sta ricaricando il fucile, di lato da dx, in FI, mentre i due marinai sparano e su fondo si ricarica il cannone. Muta.

4 Un colpo di cannone da dx sta arrivando proprio dove Anita finisce di caricare i fucili, uno dei marinai vede la palla in avvicinamento e tende una mano spaventato, l'altro non se n'è accorto. Vignetta terribile. Muta.

5 Viso da dx di Peppino furioso.

Peppino:

Un colpo di cannone ha ucciso i due marinai vicino a te!
Anita, ora te ne vai sottocoperta!

6 PP da sx di Anita risoluta.

Anita:

Certo, ci vado, ma solo per ordinare ai vili di tornare al loro posto!

TAVOLA 15

1 Sotto coperta, di spalle da dx Anita e di faccia quattro marinai terrorizzati, sul fondo, qualcuno seduto a terra, con le mani attorno alle ginocchia.

Anita:

Non vi vergognate? Non vi sentite vigliacchi? Tanto se la nave salta, saltate pure voi, siate fuori o dentro!

2 In CM Anita esce dal boccaporto seguita da due degli uomini rossissimi di vergogna con in mano un fucile. Muta.

3 In PP da dx Peppino sta riarmando il fucile, mentre Anita afferra un fucile a terra accanto a un morto che vediamo solo per la mano al suolo.

Peppino pensa:

(E ora torna a combattere! Questa donna mi farà ammattire! Però si è portata dietro qualcuno dei paurosi, bel colpo! I combattenti servono sempre!)

4 Da dx in CM la nave da guerra brasiliana, pur'essa con parecchi danni, e delle figure indistinte sulla coperta, al suolo, dei morti, che però possono anche essere altre cose, oggetti ad esempio, noi, si sarà capito, non facciamo vedere i morti finchè è possibile.

Dalla nave brasiliana:

L'ammiraglio è morto! Segnalate la ritirata! Ce ne andiamo!

5 In CM le due nostre navi a destra e il cannone sulla spiaggia a sinistra con gli uomini che levano le braccia festose.

Dalla Seival:

Se ne vanno! Evviva!

Dal Rio Pardo pensato:

(E' vero, non capisco perché, ma...)

Dal Rio Pardo:
... Evviva!

6 La cittadina di Laguna, in PP il tetto di un palazzo e sul fondo le minuscole figurine dei due legni nostri alla fonda e dal fondo arriva un altro legno a vela.

Dal palazzo:

Bel colpo, Garibaldi! Qui non capiamo come ve la siete cavata con un nemico tanto più forte...

Dal palazzo:

Non so, generale. Toh, rientra anche Grigg!

TAVOLA 16

1 Nel suo ufficio Canabarro seduto alla scrivania a destra e Peppino in piedi a sinistra che guarda vagamente dalla finestra, da cui lontano si scorge la linea del mare.

Canabarro:

I brasiliani hanno mandato un esercito che reprime le rivolte con brutalità. Ma purtroppo molti di Santa Catarina stanno anche cominciando a rivoltarsi contro di noi, ripreferendo il Brasile...

Peppino pensa:

(Quel che temevo!)

2 Di lato le nostre tre navi viste dalla costa veleggiano verso sinistra in oceano.

Dalla prima nave pensato:

(E ecco a che siamo arrivati! Ordine di bombardare e mettere al sacco Imarui ribelle al governo repubblicano!)

3 In CM da sx Peppino accanto al timoniere, che stringe a se Anita.

Peppino pensa:

(Ma come opporsi? Canabarro me lo ha comandato e se mi tirassi indietro ora sarebbe diserzione...)

4 Viso da dx di Peppino.

Peppino pensa:

(Mi rendo conto che benché stia facendo sempre più esperienza di guerra le cose che non conosco restano tantissime. E questa mi sembra mostruosa. Cosa fa un ufficiale in tali circostanze?)

5 Di spalle Peppino si affaccia dal parapetto, di sotto in una barca ci sono due marinai con una corda che viene su alla nave, dove li stanno tirando.

Primo marinaio:

Sì, capitano, hanno alzato difese nel porto.

6 FI da dx di Peppino, sul fondo il timoniere e il nostromo.

Peppino:

Continuiamo oltre, sbarcheremo più avanti e li assaliremo dai monti!

TAVOLA 17

1 Dalla montagna un cannone spara con accanto Peppino e alcuni marinai, da sx. Muta.

2 Di spalle da sx Peppino guarda con il cannocchiale in basso.

Peppino pensa:

(Sono colti alla sprovvista, la guarnigione scappa, la cittadina è nostra.)

Legato:

(Ma hanno sparato dei colpi contro un manipolo mandato all'avanguardia. Mi pare che uno è caduto, dannazione!)

3 Peppino in CM di lato da dx entra nella cittadina guidando con in mano la sciabola una quarantina dei suoi uomini.

Peppino pensa:

(E ora la parte più brutta...)

4 Di spalle da sx Peppino e di faccia alcuni dei marinai con aria famelica.

Peppino:

Avanti, al sacco! Ma niente violenze alle persone o ve la vedrete con la mia sciabola!

5 Un marinaio a sinistra strattona una donna a destra e Peppino al centro lo colpisce furioso con l'elsa della spada alla testa.

Peppino:

Ho ordinato niente violenze alle persone, dannazione!

6 In una piazza, sono in CM Peppino, Rodriguez, il capitano Lorenzo e Grigg. Peppino sta a destra, Rodriguez sta a sinistra con gli altri e precisamente sta a sinistra degli altri.

Rodriguez:

Comandante, sono impazziti. Hanno saccheggiato i negozi di liquori e sono ubriachi.

TAVOLA 18

1 PPP da sx di Rodriguez.

Rodriguez:

Hanno cominciato a prendersela anche con le persone.

2 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

E il nemico è attestato sulle alture della costa. Se ci assalgono in cinquanta ci sterminano tutti, in queste condizioni.

3 In totale la piazza con i quattro al centro e roba che vola da finestre, uomini che ridono sguaiati su un lato.

Peppino:

E' tutta gente nuova, purtroppo, che ci sfugge di mano!

4 PP da dx di Peppino che avanza risoluto.

Peppino:

Basta! Dobbiamo ricondurli alle navi, a costo di ammazzarne qualcuno!

5 Di spalle da dx Peppino in un negozio di liquori, dove quattro uomini sbevazzano e un quinto conta avido del denaro ammicchiato su un tavolo.

Peppino:

Uomini, basta! Alle navi!

Un marinaio:

Va' all'inferno, capitano!

6 Da dx PP di Peppino assassino con la spada che vibra colpi probabilmente mortali. Muta.

TAVOLA 19

1 Le tre navi di lato da dx a notte veleggiano con la costa in PP.

Dalla nave di testa:

Grazie a Dio, con le buone e le cattive abbiamo riportato a bordo questi scalmanati...

2 In FI Peppino con una lanterna viene avanti seguito da Rodriguez, da sx.

Peppino:

Purtroppo abbiamo dovuto caricare anche alcolici per le truppe e temo che questi matti non siano ancora sazi di bere...

Rodriguez:

No, capitano. Avete presente il nostro unico morto?

3 PP di Peppino a destra e Rodriguez a sinistra che gli indica con un sorriso ironico verso di noi, invitandolo.

Peppino:

Il sergente tedesco? Bravissimo combattente, peccato e sfortuna che sia caduto in una conquista tanto facile.

Ebbene? Volevo seppellirlo lì ma gli uomini hanno preteso di portarlo a Laguna...

Rodriguez:

Entrate e guardate!

4 Interno di una cabina, quattro uomini alla luce di candele conficcate in bottiglie giocano a carte, con i visi avvinazzati sinistramente illuminati dal basso, e sul fondo dalla porta Peppino schifato e Rodriguez beffardo.

Rodriguez:

Hanno usato il corpo, come vedete, per metterci sopra le candele e giocare a carte!

5 Ufficio di Canabarro. Canabarro a destra, dietro la scrivania, a sinistra Peppino, Grigg e Lorenzo.

Canabarro:

Arriva una flotta brasiliana, e il colonnello Teixeira si ritira davanti al nemico che avanza dal nord. Dobbiamo ritirarci...

Legato:

Garibaldi, caricate tutto l'equipaggiamento e il materiale sulle navi, e fate passare con zattere fanti e cavalieri sull'altro lato della laguna...

6 In PP una zattera con sopra cinque cavalli e cavalieri e due marinai che si muovono con pertiche, sul fondo

Peppino scende da una piccola barca tenuta da un marinaio sulla spiaggia, e sale su una collina erbosa.

Peppino pensa:

(Uff, è tutta la mattinata che trasbordo...)

TAVOLA 20

1 CM di spalle da dx di Peppino sulla collina che vede una ventina di piccole navi che arrivano a vela dal mare.

Peppino pensa:

(Voglio avere un'idea da questa montagna e...)

Legato:

(Sono ventidue legni...)

2 Viso da dx di Peppino.

Peppino pensa:

(Piazzando la nostra fanteria laggiù si farebbe una gran strage del nemico... Devo avvertire subito Canabarro!)

3 Peppino in CM sale dal pontile davanti alla cittadina sul canotto dove il marinaio lo attende, stando a sinistra, reggendosi con le mani al pontile.

Peppino pensa:

(Niente, Canabarro se ne infischia o non può! E i brasiliani già entrano nella laguna...)

Peppino:

Presto! Al Rio Pardo!

4 In CM di lato da sx Anita dà fuoco con una torcia alla miccia del cannone che spara.

Cannone effetto:
BROANGHT

5 Di spalle da sx Peppino si sta agilmente arrampicando sulla nave dalla barca e oltre lui, sull'altro bordo, Anita, alcuni marinai e lontano la flotta nemica che arriva.

Peppino:
Anita! Sempre tu!

6 Dall'alto i tre piccoli legni nostri a sinistra sparano con cannoni e fucili contro una dozzina di piccoli legni, sulla decina di metri l'uno, di fronte. Muta.

TAVOLA 21

1 PP da sx di Peppino che ricarica un fucile con la bacchetta.

Peppino pensa:
(Gran parte degli uomini sono altrove, impegnati nel trasbordo oltre laguna delle truppe, solo per questo le vittime non sono molte, ma molti muoiono comunque...)

2 In PP la poppa del Cacapava, la cui seconda C è scritta alla portoghese, con quella specie di S sotto. Sulla sua coperta c'è un piccolo scoppio. Sul fondo la Rio Pardo con la figurina di Peppino con lineette di sbigottimento attorno al capo.

Peppino pensa:
(Grigg!)

3 Viso da dx di Peppino.

Peppino pensa:

(Morto! Una granata l'ha diviso in due sotto i miei occhi...)

4 PP da sx di Peppino che spara.

Peppino pensa:

(Anche i due ufficiali del *Seival* sono morti, così come il mio secondo e quello di Grigg... Sono l'unico ufficiale ancora vivo... La mia solita fortuna...)

5 In PP un cannone nemico da sx di spalle che spara portando via un pezzetto di prua della Rio Pardo. Le altre due navi sono ingombre di morti anche se non li vediamo se non come delle macchie che sporgono qui e là e potrebbero in fondo essere qualunque cosa.

Peppino pensa:

(Morti ovunque, e Anita continua a scaricare il cannone! Devo mandarla via!...)

6 Di spalle da sx Anita, di faccia Peppino.

Peppino:

Anita, corri da Canabarro a chiedere rinforzi! Poi manda un altro, non tornare tu, intesi?

Anita:

Perché non mandi qualcun altro, Peppino?

TAVOLA 22

1 In CM la fiancata della Rio Pardo con sei marinai che sparano o ricaricano e due che ricaricano il fucile, Peppino e Anita a destra.

Peppino:

Perchè non sono sicuro che poi non fugga senza fare il rapporto! Vai!

2 Anita sulla barca voga verso terra di faccia a noi e sul fondo la Rio Pardo e oltre le navi nemiche. Muta.

3 Sera, Peppino in PP da sx spara con il fucile, Anita sta risalendo sulla nave accanto alla corda della barca legata al parapetto. Muta.

4 Peppino di spalle da sx, di faccia Anita.

Peppino:

Ti avevo detto di mandare un altro!

Anita:

Canabarro dice che sta evacuando la città, ordina di sbarcare quanto più materiale si può e affondare le tre navi!

5 Peppino con un secchio di ferro da cui viene il fuoco di due torce che ci stanno dentro voga con il canotto, in CM.

Peppino pensa:

(Quell'Anita! Che testa! In mancanza di ufficiali sta coordinando lei lo scarico dei materiali coi pochi sopravvissuti, mentre alcuni ci coprono...)

Legato:

(E a me tocca l'ingrato compito di bruciare le navi, del resto siamo rimasto in tanto poco che devo svolgere di persona la faccenda...)

6 La poppa del CACAPAVA, Peppino sale a bordo con una torcia, di lato da sx.

Peppino pensa:

(Quanti morti... E lì i resti di Grigg...)

TAVOLA 23

1 Peppino pur con la torcia si tasta il corpo come per accertarsi di essere vivo.

Peppino pensa:

(E io sono vivo, vivo... Come è possibile?...)

2 In PP di lato da dx Peppino voga. Sul fondo una scialuppa con due uomini e Anita in piedi a prua, piena di casse, va verso terra.

Peppino pensa:

(Ho dato fuoco alla *Cassapava*, ora alla *Seival*... E lì Anita, che continua a portare merce e esporsi! Maledizione!...)

3 Peppino cammina con accanto Anita, tiene in spalla un sacco da marinaio mezzo vuoto, al fianco la spada, in mano la carabina, sono da dx.

Peppino pensa:

(Le nostre tre belle navi bruciate con tanti compagni morti... Ma non importa, avanti così! Continuiamo la lotta con questo pugno di valorosi...)

4 Di spalle da dx la fanteria di alcune centinaia di uomini, soldati, e tra loro anche gli irregolari di Peppino, si allontana nella pampa.

Peppino pensa:

(Che importa se ci battiamo per una repubblica per cui nessuno darebbe un soldo? Sono contento, ho accanto a me una donna di valore che mi ama e amo e so che faccio del mio meglio, o credo...)

5 Da dx una dozzina di cavalieri in divisa brasiliani arrivano al galoppo con le lunghe lance.

Da FC da destra:

Attenzione! Cavalieri brasiliani addosso alla retroguardia!

6 PP da dx di Peppino che sorride a Anita che sorride a sua volta.

Peppino:

Continueranno a molestarci...

Anita:

A me piace questa vita. I disagi di questo genere sono un passatempo...

TAVOLA 24

1 Da sx i due.

Peppino:

Appena ci saremo riuniti con il grosso delle forze del presidente del Rio Grande do Sul, Gonsalves, le cose miglioreranno...

Anita:

Non preoccupati per me, Peppino, ti dico!

2 Peppino con la spada sguainata galoppa con dei soldati regolari, guidati da un ufficiale, e altri irregolari come Peppino, in una carica attraverso un fiume dal davanti da dx in CM. Stanno assalendo ovviamente il nemico. Muta.

3 Di spalle da dx Peppino, dall'alto che sta per colpire con la spada, un soldato che gli tiene il fucile puntato contro a terra. Muta.

4 Il soldato cade in avanti e Peppino continua la galoppata. Muta.

5 Anita a cavallo su una collina in CM.

Anita pensa:

(E' mostruoso guardare una battaglia dall'alto... Ma almeno posso aiutare i feriti... Lì ce n' è un altro. Corro!...)

6 Sera, Peppino e Anita coricati assieme sull'erba sotto una coperta da sx.

Peppino:

Abbiamo perso venticinque uomini, ma dato una bella batosta agli imperiali. Hanno perso cinquanta uomini, e abbiamo preso quindici prigionieri....)

TAVOLA 25

1 Dall'alto l'accampamento coi soldati addormentati, i cavalli legati e le guardie intorno e qualche fuoco qui e là.

Peppino:

E' una scaramuccia ma se arrivano rinforzi dal Rio Grande, attesi, possiamo riprendere Santa Catarina...

2 A cavallo una sessantina di uomini guidati da Peppino che ha il fucile di traverso in sella e Anita, avanzano in una foresta, in un sentiero, in CML da dx.

Peppino:

Bene! I rinforzi col generale Manoel sono arrivati! Ora riprenderemo Lages, di certo! Ci siamo appena passati e l'abbiamo appena perduta...

3 PP da dx di Peppino.

Peppino:

Quella piccola battaglia agli ordini del colonnello Texeira sta avendo i suoi frutti...

4 PPP da sx di Anita sorridente.

Anita:

Non immagini quanto. Credo che quella notte accadde qualcosa... Sono incinta!

5 In FI i due da dx e Peppino felice bacia la mano di Anita.

Peppino pensa:

(Un figlio! Nella mia vita errabonda un figlio! Che gioia immensa!...)

6 PP di spalle da sx di Peppino voltato sulla sua spalla destra a parlare agli uomini dietro.

Peppino:

Occhio, ragazzi! Abbiamo il compito di perlustrare il territorio e questa è zona di contadini...

TAVOLA 26

1 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

(E essi, purtroppo, sono sempre nemici della libertà, mi pare... Ma non so, non so...!)

2 Dagli alberi partono spari con bocche di fucili viste da sx.
Muta.

3 PP da sx di Peppino che si volta indietro.

Peppino:

Un'imboscata! State compatti e calmi e aspettate l'assalto.

4 Di spalle da dx e da lontano il gruppo che avanza e spara verso i due lati con calma, da cui arrivano di corsa degli irregolari con spade, lance e fucili. Muta.

5 Viso da dx di Peppino.

Peppino pensa:

(Siamo quasi usciti dalla foresta, ci hanno assalito più volte ma la nostra calma e intrepidezza li hanno avviliti.

Abbiamo avuto solo un cavallo ucciso e dei feriti leggeri...

Bene!)

6 Di spalle da dx in CL il gruppo esce dalla foresta nella pampa. Lontano dei campi coltivati.

Peppino pensa:

(E eccoci fuori! E ora a Lages, dove convergono le nostre forze.)

TAVOLA 27

1 In FI in una stanza del municipio Canabarro in piedi di fronte a Peppino, che sta a sinistra.

Canabarro:

Abbiamo ripreso Lages, Garibaldi, ma adesso dobbiamo abbandonare la spada per dedicarci a compiti burocratici.

Peppino:

Che intendete, generale?

2 Di spalle da sx Canabarro, di faccia Peppino.

Canabarro:

Sarete il commissario responsabile dell'esazione delle imposte per il distretto di Massao.

Peppino pensa:

(Oh, Dio mio!)

3 Peppino in un ufficetto seduto dietro una scrivania e di fronte a lui a destra un contadino con delle monete che ripone sulla scrivania con un sguardo d'odio a Peppino.

Peppino pensa:

(Bella roba...)

4 Di spalle e da sx l'esercito repubblicano di fanti, più avanti la cavalleria, e muli di merce, si ritira per la pampa. Tra gli altri a cavallo Peppino e Anita.

Peppino:

E eccoci di nuovo in ritirata!

5 PP da sx di Peppino, in SP Anita.

Peppino:

E abbiamo tenuto Lages un mese! Gli imperiali sono sopraggiunti, noi ce ne andiamo e temo che i cittadini che ci hanno accolti come liberatori ci hanno salutato con pari entusiasmo alla partenza!

Anita:

Non ci pensare, Peppino...

6 Una bella villa e lontano una cittadina su un lago.

Dalla villa:

Canabarro, Garibaldi, sono lieto di rivedervi!

TAVOLA 28

1 In un salottino, il presidente Gonsalves, visto nell'albo precedente siede di spalle da dx e dall'alto su una poltroncina, e di fronte a lui sono seduti Peppino e Canabarro, su un divano, e a sinistra il generale Netto, austero e magro con baffoni.

Gonsalves:

Ci prepariamo alla battaglia campale!

2 PP da dx di Gonsalves.

Gonsalves:

E dirigerò di persona il nostro esercito! La destra sarà affidata al generale Netto, la sinistra a Canabarro, e voi Garibaldi avrete la fanteria quasi del tutto di negri e mulatti.

3\4 Dall'alto l' epica immagine dei due schieramenti sulla pianura, con due grossi reparti di cavalleria nostri e di fronte alcune migliaia di fanti e cavalieri, sempre ben inquadrati in quadrati disposti lungo una lunga fila. Dietro i nostri su una collina, a destra estrema della vignetta sta Peppino a cavallo con dietro accenni della sua fanteria. Sulla testa di Peppino linee di sbigottimento. Muta.

5 PPP da sx di Peppino teso.

Peppino pensa:

(E' la prima vera battaglia campale a cui partecipo! Dio mio, pensare a tutti questi giovani di cui molti tra poco saranno morti o mutilati...)

6 Dall'alto Peppino e la fanteria dietro con Anita che offre da bere da un secchio ai soldati neri inquadrati.

Peppino pensa:

(Eppure anelare l'inizio dello scontro! Questa orribile contraddizione è del soldato!...)

TAVOLA 29

1 Un manipolo di lancieri negri con le lunghe lance galoppa impavido da sx in CM. Muta.

2 Di spalle da sx un centinaio di fanti imperiali scappano abbandonando le armi o meno. Muta.

3 In FI Peppino solleva un pugno festante con accanto Anita che stringe a sé con l'altra mano. Da sx.

Peppino:

Abbiamo vinto! E quegli schiavi neri liberati agli ordini di Canabarro hanno fatto miracoli! Che valorosi!

4 In una stanza Canabarro e Peppino in piedi che aspettano di essere ricevuti immaginiamo dal presidente, oltre una porta.

Peppino:

Però, generale, il presidente ha sbagliato! Bisognava inseguire il nemico in fuga e cogliere appieno il frutto della vittoria!

Canabarro:

Pazienza. Comunque è una grande vittoria.

5 In una stanzuccia, Peppino e Anita mangiano a un tavolino, Peppino a sinistra.

Peppino:

E eccoci di nuovo nel Rio Grande! Eravamo partiti così pieni di speranze verso i nostri fratelli di Santa Catarina e alla fine siamo stati capaci di renderceli nemici. Ahimé.

6 PP da sx di Anita.

Anita:

Non tutti. Visto che io, ad esempio, che pure sono di lì, resto al vostro fianco e sono più che mai convinta che bisogna battersi per l'indipendenza del Sud America da ogni impero!

TAVOLA 30

1 PP da dx di Peppino allegro.

Peppino:

Sì, e egoisticamente questa spedizione a Santa Catarina per me non poteva dare frutti migliori, amore mio!

2 PP da sx di lato di Peppino che taglia una fetta di pane stringendosi il pezzo al petto.

Peppino:

Ma quanto orrore ho visto. E quei quattro giorni attraverso la foresta cibandoci quasi di radici... E ancora prima quando gli uomini si sono dispersi e ho dovuto dargli il permesso di andarsene se volevano...

Legato:

E solo allora, vergognandosi, si sono ricompattati...

3 Una casetta di una cittadina sul lago, siamo di nuovo sulla Laguna dos Patos dell'albo precedente.

Dalla casetta:

E quell'assalto notturno da cui sfuggimmo appena proprio perché quasi dormo con un occhio solo e diedi l'allarme...

4 Di spalle Peppino, di faccia Anita che gli sorride innamorata.

Peppino:

E quando da lontano impotente ho assistito allo sbaragliamento di alcuni nostri squadroni... Ma erano in verità tutti ex prigionieri passati dalla nostra parte per convenienza e se infischiavano e fuggirono...

5 Di spalle Anita e di faccia Peppino imbronciato.

Peppino:

E più di tutto tu, Anita, che porti in grembo mio figlio e mi sorridi, e continui a rischiare nonostante io e lo stesso Canabarro ti ordiniamo di tenerti lontano dagli scontri. Restasti indietro, ti defilasti per fortuna dal nemico...

Anita:

Non rimproverami, mio uomo. Io ti voglio bene.

6 La laguna.

Da FC:

E ora eccoci qui di nuovo sulla Laguna dos Patos, dove qualche anno fa battagliavamo con il buon Grigg, e di nuovo il terribile colonnello Moringue ci tormenta coi suoi guerriglieri...

TAVOLA 31

1 Una cartina con l'uscita della LAGUNA DOS PATOS tra i due porti di SAN JOSE' DO NORTE e RIO GRANDE.

Da FC:

E di nuovo i brasiliani tengono i due porti di uscita dalla laguna e di nuovo progettiamo di occuparli...

2 In CM Anita tiene una mano sulla mano di Peppino che sta a sinistra.

Anita:

Sei avvilito?

Peppino:

No, Anita, ma non posso fare a meno di riflettere su tanti morti, e tanti erano miei amici, per poi ritrovarci al punto di partenza.

3 Anita è seduta sulle gambe di Peppino che la abbraccia, in CM da dx.

Peppino:

Ma non importa. E' il nostro dovere.

4 In un ufficio Gonsalves a sinistra dietro un tavolo con una carta e di fronte a lui Peppino e Canabarro che sta a sinistra di Peppino.

Gonsalves:

Dobbiamo prendere San José do Norte, convenite?

Peppino:

Assolutamente!

5 PP da dx di Peppino.

Peppino:

Bisogna prenderlo per avere la laguna del tutto nelle nostre mani! Inoltre lì vi è la postazione per i segnali che indica ai bastimenti la profondità delle acque, deve essere nostra!

6 PP da dx di Gonsalves.

Gonsalves:

Noi attaccheremo da terra e voi, Garibaldi, con canoe e piccole imbarcazioni dalla laguna.

TAVOLA 32

1 Una ventina di canoe, barche, piccolissimi legni di sei sette metri, a vela, vanno sotto una pioggia torrenziale verso sinistra, verso la costa erbosa, sono piene di soldati. Muta.

2 In CM sotto le mura di un bastione, due soldati sono accanto al muro e un loro compagno salito sulle loro spalle sta arrampicandosi in cima, altri soldati fanno lo stesso più sul fondo, sono riograndesi, ovviamente, di spalle da sx sotto la pioggia battente. Muta.

3 Peppino con la spada in mano da sx guida i suoi uomini sotto la pioggia per le strade della cittadina.

Peppino pensa:

(La cittadina è nostra!)

4 Viso da dx di Peppino indignato.

Peppino:

Maledizione! Ma dove vanno tutti? Credono che il più sia fatto e si danno al saccheggio!

5 Una fattoria amena in mezzo al verde, con delle mucche che pascolano, sulle rive del lago.

Dalla fattoria:

Così, perdemmo la città. Dal porto la flotta nemica prese a bombardarci infilando le nostre strade, da Rio Grande arrivarono altri nemici, vidi un forte saltare in aria con i nostri uomini che schizzavano come lucertole...

6 In un padiglione si stanno costruendo canoe scavandole da dentro tronchi, vi lavorano quattro operai e Peppino aiuta, in maniche di camicia, stando a destra, con una pialla, altri incidono con martello e scalpello.

Peppino:

Continuammo a assediare e capii bene di che tempra erano quelli che comandavo personalmente...

Un operaio:

Come, capitano?

TAVOLA 33

1 Viso da sx di Peppino disgustato.

Peppino:

I soldati presero un reparto nemico, una ventina di prigionieri, e presero a sgozzarli, intervenni quando già ne avevano ucciso quattro! Toccava a un ragazzo...

2 Il lago e la casa di fronte.

Dalla casa:

Per convincerli dovetti dirgli che quel ragazzo forse in futuro avrebbe fatto cose buone... Puah! Poi mi mandarono qui, a ottanta miglia a nord.

3 In CM gli operai e Peppino.

Peppino:

A costruire queste canoe. Mi ha fatto comodo perché mia moglie è all'ottavo mese e questa fattoria è di un latifondista imperiale fuggito... L'ho requisita e eccoci qui...

4 Peppino e Anita con il pancione passeggiano sotto un albero in un giardino di una casa. Sono di lato da sx con Peppino a sinistra di Anita, si tengono per mano, in abiti invernali.

Anita:

Questi signori mi trattano benissimo. Ma vorrei stare con te alla fattoria.

5 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Fa' troppo freddo e è troppo scomodo. Io oltre che delle canoe che dovranno servire per la prossima campagna curo qualche mucca, ma tu qui da questi amici sei più al sicuro.

6 Una donna grassa di spalle da sx mostra un neonato vestito a Peppino raggianti. Lo tiene in alto.

Donna grassa:

Il vostro maschietto, signor capitano!

Peppino:

Lo chiameremo Menotti, come il patriota ucciso tanti anni fa a Modena e farà faville!

TAVOLA 34

1 In CM Peppino affettuoso chino su Anita a letto a sinistra con il bambino accanto.

Peppino:

Purtroppo devo andare a Villa Settembrina dal presidente per qualche giorno. E il dannato Moringue è sempre in giro a far danni. Ma ti lascio degli uomini e nel caso...

2 Viso da dx di Anita.

Anita:

Non preoccuparti per me, Peppino. Fai quello che è giusto.

3 Anita è in camera vestita con il neonato in braccio. E' in CM a sinistra e da destra entra un uomo di Peppino armato e agitato.

Uomo:

Signora, presto! Dobbiamo fuggire! Il Moringue ha assalito il villaggio! C'è un cavallo pronto!

4 In CM da sx Anita con il bambino in braccio cavalca tra due uomini armati mentre sul fondo si vede il piccolo villaggio con i segni di un fuoco e rumori piccolissimi di spari.

Rumori:

Bang bang bang

5 Peppino a destra abbraccia Anita e il bambino a sinistra. Sono in una camera.

Peppino:

Salvi! Tu e il bambino!

6 Nella camera di Anita già vista, i due, Anita a sinistra e Peppino a destra. Anita:
Non è successo niente di speciale. Ci siamo nascosti finchè il Moringue se n'è andato. Novità?
Peppino:
Brutte. A Rio de Janeiro c'è stato un violento cambio di governo, ci hanno proposto l'amnistia e una certa autonomia...

TAVOLA 35

1 PP di spalle da sx di Anita, di faccia Peppino.

Anita:

Tu avresti accettato?

Peppino:

Sì. La nostra situazione è dura, dopo il fallito colpo di San José do Norte la nostra fanteria è a pezzi e abbiamo solo accenni di cavalleria. Gonsalves, e forse con giustezza, ha rifiutato...

2 Viso di Peppino.

Peppino:

E Caixas, un ottimo generale, marcia con le forze brasialiane contro le nostre truppe...

Legato:

Dovremo ritirarci. Porteremo con noi le nostre mucche...

3 La ritirata nella pampa, Peppino che porta il bambino in braccio, a cavallo, accanto a lui Anita, sul fondo un

marinaio a cavallo e le mucche tenute per il guinzaglio, sono una decina, da altri marinai a cavallo. Muta.

4 Dall'alto Peppino con la decina di suoi marinai a cavallo, Anita, e accanto, alla loro destra la cavalleria di qualche centinaio di uomini guidata dal corpulento Canabarro. Muta.

5 Da lontanissimo in CL la fanteria che segue la cavalleria, alcuni carri, altro bestiame qui e là a indicare l'esodo di massa di tutti quelli che non si sono arresi. Muta.

6 Viso da dx di Peppino.

Peppino pensa:

(Noi siamo all'avanguardia con la cavalleria di Canabarro. Ma la fanteria con Gonsalves viene di continuo molestata dal Moringue e io mi vergogno a non essere lì a combattere... Mah.)

TAVOLA 36

1 Sera, un campo. Peppino e Anita seduti vicino mangiano qualcosa davanti a un fuoco, altri marinai più in là, poi soldati. Sono i due da sx in CM. Hanno accanto il bambino che dorme.

Da FC da sinistra:

Garibaldi...

2 Canabarro a sinistra tetro e Peppino che si alza in piedi a destra, mentre Anita resta seduta a mangiare.

Peppino:

Che c'è, Canabarro?

Canabarro:

Una terribile notizia. Ho voluto portarvela di persona sapendo quanto eravate amici...

3 Viso da dx di Canabarro.

Canabarro:

I redattori del giornale *O Povo* come sapete erano ancora a Villa Settembrina, c'è stato un assalto del Moringue, Rossetti e gli altri, addestrati a combattere, naturalmente si sono difesi, Rossetti è stato ucciso.

4 Di spalle da dx nella pampa la schiera che marcia. Piove. Muta.

5 PP da dx di Peppino con il neonato in braccio su cui alita per tenerlo caldo, ben infagottato in fazzoletto che tiene al collo.

Peppino pensa:

(Che tempo, che freddo... L'unica è alitare di continuo sul bambino e sperare che si mantenga caldo...)

6 Un cavaliere cattura al lazo una vacca. Muta.

TAVOLA 37

1 Attorno al fuoco da campo sono seduti dei soldati a mangiare carne.

Da FC:

I cavalieri catturano bestiame, ma non dividono la carne con la fanteria...

2 PP da dx di Peppino e Anita che tiene in braccio il bambino e mangiano anch'essi carne.

Peppino:

E' un abitudine abietta, pare diffusa negli eserciti sudamericani...

3 Peppino a cavallo da dx di spalle guarda un fiume in piena con il bambino nel fazzoletto davanti al petto.

Peppino pensa:

(Che marcia disperata... Anche i fiumi in piena...)

4 In una foresta Anita a cavallo col bambino e Peppino a piedi, di spalle da sx, le porge le mani piene di bacche.

Peppino:

Anita, prendi, sono bacche. Devi nutrirti per dare il latte al bambino.

Anita:

Certo, grazie.

5 Il fuoco di un bivacco, Peppino e Anita che ha il bambino stretto al seno, si riscaldano, di fronte a loro un soldato che sta di faccia, i due invece stanno a destra.

Soldato:

Le forze imperiali, comandate dal generale Labattue, sono

state sconfitte dalla nostra avanguardia e si ritirano precedendoci verso ovest, capitano...

6 Dall'alto in CM Peppino e Anita con alcuni loro marinai, senza più vacche, avanzano a cavallo nella foresta tra le altre truppe. Muta.

TAVOLA 38

1 PP da dx di Peppino.

Peppino pensa:

(I viveri sono del tutto finiti, si va avanti a radici e bacche... E gli imperiali che ci precedono ci fanno trovare già consumate le già scarse risorse della regione...)

2 Anita da sx con il bambino in braccio e in SP Peppino.

Anita:

Molti bambini stanno morendo. Altri sono lasciati indietro con le loro madri... E' mostruoso, Peppino...

Peppino:

Lo so. Ma è la guerra, Anita. E' assolutamente inutile pensarci, se non c'è soluzione.

3 A sera accanto al fuoco, due soldati vengono vicino a Anita che ha una coperta addosso al bambino.

Primo soldato:

Signora, abbiamo portato i nostri cappotti per proteggere il piccolo dal freddo...

Anita:
Grazie!

4 Di spalle dall'alto Peppino e Anita con altri avanzano in una gola in cui spira un terribile freddo, Peppino ha di nuovo il pargolo al petto.

Peppino pensa:

(In questa gola tira un tale freddo che se non alito sul bambino temo non arriverà vivo dall'altro lato...)

5 Un marinaio accorre dove Peppino sta raccogliendo bacche da un albero, con accanto Anita seduta a terra con il bambino in braccio.

Marinaio:

Capitano, buone notizie! Le tribù indie si sono alleate con Canabarro e prendono a attaccare gli imperiali!

Peppino:

Ottimo! Accipicchia, ci voleva!

6 In mezzo alla foresta di spalle in CM una donna bianca, ma vestita da india, corre verso la schiera che va verso destra.

Donna:

Aiutatemi! Sono riograndese! Gli indios mi rapirono da bambina! Sono fuggita, portatemi con voi!

TAVOLA 39

1 In FI Peppino a cavallo e Anita accanto a lui con il bambino in braccio, avanzano nella pioggia, da sx.

Peppino pensa:

(La fortuna con il nostro Menotti è che così piccolo si può trasportare o sarebbe già morto. E Anita ha preso a spaventarsi, a causa sua... Abbiamo anche finito mucche, cavalli, e ci restano solo questi e un paio di muli...)

2 In CM Peppino e alcuni uomini suoi a piedi, Peppino tiene per le redini due muli, egli sta a sinistra, Anita sta a cavallo, con il bambino.

Peppino:

Anita, tu e il bambino, coi due cavalli, cercate di uscire dalla foresta, il limite è qui vicino. I miei uomini ti accompagneranno...

3 PP da dx di Peppino.

Peppino:

Io resto e cerco di salvare questi due muli, unica nostra ricchezza...

4 Peppino arriva fuori dalla foresta in una radura dove ci sono diversi fuochi e tra l'altro Anita con il bambino, il clima è bello e primaverile.

Peppino pensa:

(Fuori dalla foresta! Ho perso i muli ma qui il clima è bello... E ecco Anita...)

5 Anita abbraccia Peppino, tenendo in braccio il pupo, Anita a destra.

Anita:

Gli uomini mi hanno aiutata e tenuto sempre in caldo il bambino.

Peppino:

E' un autentico miracolo che sia sopravvissuto a tante prove...

6 Fuori una cittadina, i soldati alloggiati in capanne di paglia ma il clima è bello, in panoramica dall'alto. Muta.

TAVOLA 40

1 FI di Peppino allegro a sinistra con un pezzo di carne in mano di fronte a Anita felice a destra fuori una capanna.

Peppino:

Anita, dopo mesi e mesi di marcia e privazioni, questa capanna che ho costruito qui a San Gabriel sembra una reggia, vero? Di' di sì, ti prego!

Anita:

Verissimo!

2 Nella capanna i due vicino al fuoco mangiano con il bambino appeso in uno scialle legato a un palo in una specie di culla improvvisata.

Peppino:

Mentre mi dedicavo al lavoro di costruzione per le capanne dei soldati ho conosciuto un italiano, un lombardo che mi piace molto, Francesco Anzani, uomo risoluto...

3 I due addormentati a notte sotto le coperte su stuoie, da dx. Peppino sta a destra di Anita.

Peppino pensa:

(I miei amici sono tutti morti... E questa guerra mi ha stancato, non capisco più le vere ragioni che mi hanno spinto a parteciparvi...)

4 Viso da dx di Peppino con gli occhi aperti.

Peppino pensa:

(Come ci siamo comportati con quelli di Santa Catarina mi ha disgustato! Erano nostri amici e li abbiamo resi fieri nemici... Voglio andarmene!)

5 In una stanza lussuosa, il presidente Gonsalves seduto dietro una scrivania e Peppino di spalle da sx di fronte a lui seduto.

Peppino:

Presidente, sono sei anni ormai che non sento nuove dai miei in Italia, sempre preso a guerreggiare, in un modo o nell'altro. Vi chiedo il commiato...

6 Viso da dx di Gonsalves.

Gonsalves:

Andate pure, Garibaldi. Vi capisco. Molti del resto hanno già accettato l'amnistia dei brasiliani. Ma prendete qui in giro una mandria e portatevela dietro. Vi sosterrà nel viaggio e avrete del denaro una volta a Montevideo...

TAVOLA 41

1 Nella pampa, Anita col bambino, Peppino e tre gauchos, tutti a cavallo vanno portando accanto un migliaio di vacche.

Peppino pensa:

(Tre settimane per ammucciare queste novecento mucche!)

2 Peppino e Anita accanto al fuoco mangiano. Peppino a sinistra, Anita col pupo addormentato in braccio.

Peppino:

Niente da fare! Negli affari sono proprio impossibile! Quattrocento capi mi annegano attraversando il Rio Negro e gli altri mi stanno morendo di stenti...

3 PP da dx di Peppino.

Peppino:

I mandriani che ho reclutato mi consigliano di macellare anche il resto, prendere le pelli e vendere quelle a Montevideo. Non so che dire. Non me ne intendo. Seguirò il loro parere.

4 Una casa di Montevideo.

Dalla casa:

Castellini, che avventura! Cinquanta giorni per arrivare qui a Montevideo con quelle benedette vacche!

5 In CM in salotto Anita seduta a destra con il pupo, Peppino al centro, accanto a lui, alla sua destra, Castellini, già incontrato nell'albo precedente, a tavola 2 vignetta 5, e a sinistra la moglie di Castellini. Peppino ride.

Peppino:

Arrivo poi solo con trecento pelli e scopro che non posso ricavarci quasi niente! Ma credo che quei mandriani mi abbiano buggerato!

6 Viso da sx di Castellini.

Castellini:

Non preoccuparti, Peppino. Qui i tuoi fratelli ti aiuteranno. E intanto starete ospiti da noi, finché non vi sarete organizzati. Qui a Montevideo le cose sono cambiate per fortuna...

TAVOLA 42

1 PP da dx di Peppino.

Peppino:

Per questo mi sono deciso a spostarmi qui. Ho saputo che il tiranno Oribe alleato dell'argentino Rosas è stato sostituito dal liberale Rivera, alleato dei riograndesi...

2 Peppino seduto a un tavolino in strada con Cuneo, incontrato nell'albo precedente con Castellini. Cuneo siede a sinistra, Peppino di faccia. E' inverno.

Peppino:

Sì, Cuneo, ho trovato un piccolo impiego come sensale di noli. Lavoro al porto, la mia esperienza di primo ufficiale mi aiuta a contattare la gente giusta...

3 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Del resto ho una famiglia e non posso dipendere in eterno da Castellini. E' quasi un mese che abito da lui. Abbiamo trovato una nuova casa a via Porton, una stanza e l'uso cucina...

4 PP da dx di Cuneo.

Cuneo:

Non preoccuparti, Garibaldi. Un mio amico, Paolo Semidei, dirige un istituto e ti offrirà di fare lezioni di matematica...

5\6 Totale della bella Montevideo dell'epoca, sui 40.000 abitanti, con il porto. E' circondata sui tre lati dall'acqua, dal mare aperto, da una baia e dal porto. Questo almeno all'epoca, secondo gli storici.

Da FC:

Grazie, Cuneo! Mi salvi! Se non avessi voi amici... Ma grazie al cielo gli amici non mi mancano mai.

TAVOLA 43

1 In PP i due da sx.

Peppino:

Ho conosciuto in Rio Grande, prima di partire, un lombardo eccezionale, Anzani! Che uomo coraggioso, ha combattuto coi portoghesi e ha messo a posto qualche prepotentuccio anche in Rio Grande...

2 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Ora comanda la piccola forza che prima dipendeva da me, e immagina, prima di partire, pur avendo lui solo due paia di pantaloni, ne ha donato uno a me.

3 In CM i due da sx, il cameriere porta due bicchieri di vino.

Cuneo:

Ho saputo che ne hai viste parecchie, in questo periodo.

Peppino:

E' inimmaginabile, Giambattista. Sarà una piccola guerra, quella del Rio Grande contro l'impero, ma ti assicuro che non ci fermavamo un momento...

4 Dall'alto e da lontano le due figurine nella strada gentile.

Peppino:

Mai nella mia vita ho vissuto tante avventure e così rapidamente una dietro l'altra. La sola nostra ritirata da Santa Catarina, durata mesi, è un incredibile romanzo...

5 I due da dx.

Peppino:

E questa fanciulla che ho incontrato, non puoi sapere quanto è intrepida e vigorosa! Solo durante la ritirata, sgomenta per il nostro bambino, tra tanti pargoli che morivano, orribile, ha perso un po' il controllo...

6 I due da sx.

Peppino:

Ma per il resto ringrazio il cielo di avermi fatto trovare una

tale compagna! Chissà se la merito, mi pare che lei mi creda un uomo assai migliore di quello che sono...

TAVOLA 44

1 Viso da dx di Cuneo.

Cuneo:

Ho saputo che Rossetti è caduto da gran valoroso, quale era.

2 Peppino da sx in PP.

Peppino:

Sì. E' una sventura per l'Italia che i suoi uomini più forti se ne vadano così, lottando per altri popoli. Ma probabilmente è giusto.

3\4 In FI i due da dx.

Cuneo:

Certo che è giusto, o non si capirebbe perché combatti tu e combattono tanti, la libertà riguarda tutti gli esseri umani, non scordare i precetti della Giovine Italia e di Mazzini.

5 I due in piedi con i bicchieri vuoti, Cuneo pone dei soldi sul tavolino.

Peppino:

Grazie, Cuneo. Purtroppo io non posso ancora invitarti.

Cuneo:

Siamo fratelli, no?

6 In un ufficio, Peppino in giacca e cravatta con accanto un signore grassoccio pure in giacca e cravatta, sono seduti a sinistra, e a destra c'è un baffuto armatore.

Peppino:

Sì, armatore. Il qui presente signore cerca un battello per portare a Colonia un carico di pesce secco...

TAVOLA 45

1 Di spalle Peppino, sempre in giacca e cravatta, di fronte a una scolaresca di una ventina di ragazzi.

Peppino:

Questa è quindi la dimostrazione del teorema di Pitagora...

Tutto chiaro? Domande?

2 PP da sx di un ragazzo rosso di vergogna.

Ragazzo:

Professore, è vero che avete trascorso anni combattendo per il Rio Grande?

3 Viso da dx di Peppino severo.

Peppino:

Adesso non si parla di queste cose. Adesso si fa lezione di matematica.

4 lo stanzone a casa di Peppino, che mette delle banconote su un tavolino, stando a destra, mentre a sinistra siede Anita sorridente dolce con il pupo in braccio.

Peppino:

Questo è quanto ho messo insieme fin'ora, Anita...

5 PP da dx di Anita sorridente.

Anita:

Basterà, Peppino. Sono così felice che stiamo qui, al sicuro. Senza più brutti pensieri per il bambino...

6 In PPP Peppino di lato da sx fa la faccia da scemo batterellando con l'indice sul nasino del piccolo che gli sorride.

Peppino:

Menotti... Menotti... Menotti...

TAVOLA 46

1 Cortile della casa, con edera sulle pareti e le quattro porte di quattro stanze, due per lato, più una quinta di fronte per la cucina. Tener presente, lo dico per la cronaca, che tale casa esiste ancora, anche se non si sa quale delle quattro stanze fosse dei nostri. Ma non mi sembra importante procurarsi l'originale, noi facciamo storia non calligrafia, oso dire. Se però uno facilmente se lo procura, l'originale, allora è giusto utilizzarlo come modello.

Dalla prima porta di destra:

Come va con le vicine? Avete fatto amicizia?

2 PP da dx di Anita che ride.

Anita:

Certo, mi prestano le cose. Sono un po' impressionate per il nostro passato...

3 In FI Anita a sinistra pone il bimbo in braccio a Peppino.

Anita:

Se tieni il bambino vado a riscaldare l'arrosto e i fagioli...

Peppino:

Mm! Ho una fame...

4 In CM Peppino sempre in giacca e cravatta di fronte a un commerciante che osserva operai portare casse da un carro a un magazzino. Peppino sta a sinistra, il commerciante a destra.

Peppino:

Ho sentito che cercate una nave per il vostro carico...

5 PP da sx del commerciante maligno.

Commerciante:

Sì, ma me la trovo da me. Non do la percentuale a voi, signor sensale!

6 In FI Peppino avvilito di lato da sx va via.

Peppino pensa:

(Accidentaccio! Che vita...)

TAVOLA 47

1 Stanzone, con Peppino seduto a destra a un tavolo a correggere compiti sui quaderni, Anita sul fondo passeggia con il pupo in braccio, forse per addormentarlo.

Peppino:

Alcuni di questi ragazzi fanno compiti di matematica spaventosi!

Anita:

Davvero?

2 PP da dx di Anita sorridendo.

Anita:

Allora che diresti dei miei?

3 PP da sx di Peppino che ride.

Peppino:

Che c'entra? Tu nemmeno sai scrivere, Anita!

4 Classe con Peppino a sinistra e i ragazzi a destra. Peppino mostra un quaderno tra gli altri che tiene in pila sulla cattedra.

Peppino:

Lasciatemi dire, discepoli, che alcuni di questi vostri compiti sono indegni di un ignorante!

5 PP da sx di un ragazzo, lo stesso della tavola precedente.

Ragazzo:

Ma noi siamo ignoranti, professore!

6 PP da dx di Peppino.

Peppino:

Sì, e anche meritevoli di una bastonata se continuate a fare gli spiritosi! Figlioli, figlioli...!

TAVOLA 48

1 Porto, Peppino cammina con due mercanti, padre e figlio, che gli stanno a sinistra. Sono dall'alto di lato da dx, visti dal mare, da sopra le poppe di alcune piccole navi.

Peppino:

Vi garantisco, signori, che la nave che ora vi mostro è ottima, la più sicura che esiste!

2 PP da dx di Peppino.

Peppino:

Del resto, perché non fate un'assicurazione sulla vostra merce, prima di spedirla?

3 I due mercanti da sx.

Padre:

Scherzate? Così un terzo del guadagno se ne va nella polizza! No, no. Noi vogliamo una nave che non affonda, tutto qui!

4 In CM da dx i tre che avanzano.

Peppino pensa:

(Vogliono l'impossibile, allora. Mai sentito di una nave che non possa affondare! E io ci sono passato, purtroppo...)

5 Peppino di spalle da sx cammina sul lungomare, passanti in senso opposto. Siamo a primavera.

Peppino pensa:

(Bene, questo affare è andato in porto...)

6 Viso da sx di Peppino voltato verso il mare.

Peppino pensa:

(Dio mio, ma cosa sono quei lampi all'orizzonte?... Una battaglia navale!)

TAVOLA 49

1\2 Di spalle in CM da sx Peppino e altri passanti che guardano l'orizzonte su cui ci sono segni di fuoco e di boati, con lineette.

Un passante:

E' la squadra argentina dell'ammiraglio Brown che si scontra con la nostra, guidata da Coe!

3 Viso da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(Quel farabutto di Rosas vuole rimettere al potere il tiranno Oribe. Quello che mi mandò contro il lancione al tempo dell'inizio di carriera come corsaro, e mi bucò il collo...)

4 Nella stanza Peppino seduto a tavola a destra, e Anita seduta accanto a lui di faccia.

Peppino:

Purtroppo gli argentini con quel diavolo di ammiraglio

Brown hanno pressoché annientato la flotta uruguaiana.
Ma per fortuna abbiamo ancora un bel po' di navi...

5 PP da dx di Anita che mangia.

Anita pensa.

(Peppino freme, vorrebbe tornare a combattere. Ma io non gli dirò niente. Questa serenità nella nostra vita serviva a entrambi. Appresso si vedrà, l'Uruguay per fortuna è ancora forte...)

6 Peppino parla nella cabina con un comandante, Peppino mostra dei barattoli sedendo a sinistra, il comandante a destra.

Peppino:

Sì, comandante, faccio da mediatore per questa ditta che fabbrica pasta di mandorle, oggi assai richiesta in Europa. Se volete comprarne un carico...

Comandante:

Che prezzi fate?

TAVOLA 50

1\2 Peppino torna a casa in CM di spalle da sx.

Peppino pensa:

(Ohi, ohi, che mal di piedi, con queste scarpe. E fortuna che con i soldi delle pelli sono almeno riuscito a rivestire me, i miei e quel paio di compagni giunti con noi a Montevideo...)

3 In CM da sx Peppino entra nel cortile diretto alla sua camera.

Peppino pensa:

(Sfacchinavo di meno quando combattevo notte e giorno, dannazione!...)

4 Peppino bacia Anita sulla fronte stando lei seduta a sinistra con il bambino in braccio.

Anita:

Peppino, c'è una lettera per te...

5 Peppino in PP da dx legge.

Peppino:

Accidenti, il governo uruguaiano cerca ufficiali per la flotta e mi offre il grado di colonnello!

6 In PP di spalle da dx Peppino, di faccia Anita sorridente.

Peppino:

Che ne pensi?

Anita:

Che non vedi l'ora di accettare.

TAVOLA 51

1 In una taverna, Peppino in uniforme da ufficiale della marina uruguaiana solleva un boccale stando di faccia, in CM, con Castellini a destra e Cuneo a sinistra, entrambi con boccali alzati. Spiego meglio la cosiddetta uniforme di Peppino, come la descrive uno scrittore dell'epoca: in effetti ha pantaloni e scarpe sue solite, ha una tunica blù da

ufficiale, senza gradi, con un alto colletto militare, due file di bottoni d'oro sempre allacciati dal primo all'ultimo, ha un alto cappello a cilindro bianco e duro.

Cuneo:

E così eccoti pezzo grosso della marina!

2 Peppino da dx in PP allegro.

Peppino:

Ebbene sì, pare che i miei precedenti nella marina riograndese abbiano spinto i politici a darmi i gradi. Ma sono felice di battermi per questo bel paese, onesto e libero.

3 In CM i tre. Peppino a sinistra.

Peppino:

Purtroppo ho saputo da Anzani che il Rio Grande perde sempre più colpi. In verità mi sentivo un po' colpevole, avevo detto al presidente Gonsalves che prima o poi sarei tornato...

4 PP da dx di Cuneo, SP Peppino che beve.

Cuneo:

Sciocchezze, il Rio Grande può resistere ancora anni ma il suo destino è segnato. Invece l'Uruguay ha bisogno di te.

5 I tre amici in piedi. Peppino pone delle monete sul tavolo.

Peppino:

E finalmente amici ho uno stipendio che mi permette di pagarvi una bibita! Prima stavo sempre con l'acqua alla gola.

6 In strada i tre ridendo vengono avanti da sx. E' giorno.

Castellini:

Peppino, ma da quando giungesti in Sud America non avevi smesso di bere sostanze alcoliche?

Peppino:

E' così, ma ogni tanto per festeggiare ci vuole!

TAVOLA 52

1 Nella camera, di spalle da dx Peppino in divisa appena entrato sulla soglia, e Anita di fronte a lui con una lettera in mano e l'aria seria. Il bambino dorme in una culla rudimentale.

Anita:

Lui è morto...

2 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

E'... morto? Come lo sai?

3 In CM Peppino a sinistra richiude la porta senza voltarsi, teso, e Anita di fronte a lui.

Anita:

I parenti mi hanno scritto da Laguna. Ero assai in pensiero per loro e non ho aspettato il tuo ritorno, così ho fatto leggere la lettera al marito di una vicina...

4 PP da dx di Peppino teso.

Peppino:

Così ora sa... che eri sposata?

5 Viso da sx di Anita tesa.

Anita:

No, i miei parenti si sono limitati a dire: "Manuel Duarte è morto..."

6 In CM i due, Peppino siede a una seggiola a destra, al tavolo, Anita in piedi a sinistra.

Anita:

Non preoccuparti, Peppino. Nessuno sa o saprà che ero sposata.

Peppino pensa:

(Nessuno, tranne la mia coscienza...)

TAVOLA 53

1 Di spalle da dx Anita con lineette di indignazione attorno al capo e Peppino seduto che le sorride mestamente tentendo placido una mano.

Anita:

Sei forse pentito di avermi portata via a lui?

Peppino:

Per niente, Anita! Non arrabbiarti, mia focosa amazzone brasiliana!

2 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Ma certo non scordo che fu lui a invitarmi a casa sua. Questo proprio non posso scordarlo, maledizione. E non arrabbiarti perché è inutile.

3 In CM i due, Anita siede a sinistra di fronte a Peppino, ponendo la lettera sul tavolo.

Anita:

Ebbene, adesso quel poveraccio è morto... Pace all'anima sua... Non l'ho mai amato né mai davvero conosciuto... Mio padre pretese di maritarmi e...

4 Viso da sx di Peppino con una perlina quasi invisibile di sudore.

Peppino:

Non pensiamo più al passato. Ci dà angoscia. Pensiamo a noi che ci vogliamo bene...

5 La casa dall'alto.

Dalla casa:

Oh, sì. Tanto...

6 I due visi uno di fronte all'altro, Peppino a destra.

Peppino:

Anita...

Anita:

Peppino...

TAVOLA 54

1 In CM Peppino in divisa a sinistra in piedi, e a destra a due scrivanie una a destra, l'altra di faccia, siedono alla prima Paolo Semidei, all'altra donna Feliciano, due distinti signori, direttori della scuola.

Peppino:

Donna Feliciana, don Paolo, anche se ho lasciato l'insegnamento nella vostra scuola per diventare ufficiale vi chiedo una grande cortesia...

2 PP da sx di Paolo.

Paolo:

Ma certo, ma prego accomodatevi, Garibaldi.

3 Fi da dx di Peppino contento seduto su una seggiola.

Peppino:

Io e la mia fidanzata intendiamo sposarci. Volete farci da testimoni?

4 Interno di una chiesa, la quale pure pare che ancora esiste, è la chiesa di san Francesco d'Assisi, tra l'altro vicino casa loro. In CM dall'alto da dx Peppino in divisa e Anita in abito semplice della domenica tra i due testimoni in ghingheri. Dietro loro seduti una decina di amici, Cuneo, Castellini, la moglie, e altre tre coppie e un paio di scapoli, probabilmente tutti o quasi italiani, anche un ufficiale di marina. Il prete è ovviamente di lato da sx. Siamo a fine estate.

Prete:

Vi dichiaro marito e moglie!

5 Su una terrazza a fine estate, a un tavolo, sono seduti la dozzina di ospiti e al centro i due sposi felici. Peppino sta a sinistra di Anita. Cuneo sta a sinistra a capo tavola. Si brinda con i bicchieri levati.

Cinque o sei insieme:
Evviva gli sposi!

6 PP da dx di Cuneo.

Cuneo:

Certo mi hai meravigliato Peppino, sposandoti in chiesa.
Anche se per me hai fatto benissimo, sia chiaro.

TAVOLA 55

1 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Non scordare Cuneo che io virtualmente sono cattolico, se non lo fossi stato, mai avrei potuto essere un ufficiale nel cattolicissimo Rio Grande do Sul! Fecero un prete capo del governo di Santa Catarina, è tutto dire!

2 In PP da dx Anita che guarda innamorata e impavida
Peppino che le sorride.

Peppino:

A parte il fatto che in Uruguay il matrimonio civile non è contemplato. Ma che importano i dettagli? L'importante che donna Anna Maria de Jesus è mia moglie!

3 Dal mare la terrazza.

Dalla terrazza:

Evviva gli sposi!

4 I due sposi rientrano in casa, sono nel cortile, Peppino gira la chiave nella sua porta a destra, mentre Anita bussava a una porta a sinistra.

Anita:

Tu entra, io mi faccio ridare il bambino dalla mia vicina.

5 Di spalle da sx Anita, di faccia una donna anziana simpatica con il pupo di un anno e mezzo in braccio.

Anita:

Ha fatto il bravo?

Donna:

No, ha sbraitato. Ma a una cerimonia è meglio che i piccoli restino a casa.

Legato:

Auguri, mia cara!

6 In CM Anita mette il bambino a dormire nella culla, mentre Peppino ha levato la giacca restando in maglietta intima, e ha anche appeso la spada a una sedia. Anita sta a destra.

Anita:

Certo, Peppino, un po' mi vergogno di non aver detto sul certificato di matrimonio che sono vedova...

TAVOLA 56

1 PP da dx di Peppino indignato.

Peppino:

Ricominciamo, Anita? Si era stabilito di non parlare più del

passato. Hai fatto benissimo a non dirti vedova. Non era indispensabile e... e inoltre...

2 La porta nel cortile tra l'edera.

Dalla porta:

E inoltre, Peppino, già siamo abbastanza segnati a dito per un bambino fuori dal matrimonio, vuoi dire...

3 PP da sx di Anita.

Anita:

Non c'era bisogno di far sapere a tutti che io ero anche sposata!

4 Notte, i due a letto nella penombra, Peppino a sinistra, lei a destra, dall'alto da dx.

Peppino pensa:

(No, non c'era bisogno di farlo sapere... Però a volte mi pare quasi che l'ombra di lui ci perseguiti... Forse un giorno si vendicherà di questa nostra felicità!)

5 Sogno di Peppino. Il marito di Anita sta a sinistra, Peppino a destra in camicia e pantaloni, come quando lo ha incontrato. Stanno davanti alla casa di lui.

Marito:

Garibaldi, volete entrare a prendere un caffè?

Peppino:

Grazie, Duarte. Ho visto una bellissima donna, qui dentro, dalla nave.

6 Di spalle da sx Peppino, di faccia il marito sorridente.

Marito:

Sì, deve essere mia moglie. Venite, ve la presento e se volete la potete anche rapire...

TAVOLA 57

1 In FI i due con il marito a sinistra allegro e Peppino che gli ha preso la mano e gliela batte affettuosamente con l'altra.

Peppino:

Oh, grazie, Manuel! Voi sì che siete un uomo di mondo!

Marito:

Ma cosa volete che sia? Una sciocchezza. Una moglie si trova sempre. Prendetela pure, non angosciatevi...

2 Di spalle da dx il marito, di faccia Peppino che ride.

Marito:

Siete giovane come me! Tutto ci è dovuto, non dobbiamo fermarci davanti ai particolari, sarebbe ridicolo, no?

Peppino:

No, per niente, avete proprio ragione!

3 PP da dx del marito allegro.

Marito:

E poi a un combattente valoroso come voi, che tanto ha fatto per la libertà di Santa Catarina, come si potrebbe negare qualcosa? Non è questo che pensate?

4 Viso da sx di Peppino un po' teso.

Peppino:

Ma io veramente questo non l'ho detto.

5 Viso da dx del marito duro.

Marito:

E come, se l'avete detto! I vostri modi protervi non parlano forse chiaro, Garibaldi? Non le direte forse: "Tu devi essere mia"? O no?

6 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Io non vi capisco, mi sembrava che voi accettaste la cosa con buona grazia...

TAVOLA 58

1 I due fuori la casa in CM, il marito a sinistra.

Marito:

Ma certo, è il compito del coniuge mostrarsi sempre pieno di buona grazia se il suo coniuge gli viene rubato. Ma se esiste un Cielo...

2 Viso spaventato da sx di Peppino, con due gocce di sudore.

Peppino:

Non minacciate, ve ne prego. Lei non vi ama, ama me!
Fatevene una ragione, sono cose che capitano, siate uomo...

3 Di spalle da dx il marito punta il dito verso lo spaventato Peppino.

Marito:

E voi dite a me "fate l'uomo", voi che invitato da me in casa mia mi rubate la moglie!

4 PP da sx di Peppino con una mano sul petto sconvolto.

Peppino:

Il nostro è un amore immenso...

5 Viso da dx del marito torvo.

Marito:

Ma proibito!

6 In FI i due con il marito a braccia conserte voltato verso di noi sdegnato come per non guardare Peppino che lo implora a mani giunte.

Peppino:

Eppure...

Marito:

Eppure un corno!

TAVOLA 59

1 Di spalle da dx in FI il marito, di faccia Peppino minaccioso.

Marito:

Ebbene, io vi vieto di entrare in casa mia!

Peppino:

Allora entrerò di forza!

2 Di spalle da sx Peppino con lineette sulla testa e di faccia il marito che di nuovo a braccia conserte voltato su un lato lo sbircia appena.

Marito:

Ah, vedete, questa è la verità! Siete protervo! E di me ve ne infischiate, ma verrà il giorno del castigo...

Peppino:

Viene sempre un giorno brutto, Duarte, prima o poi.

3 Fine sogno, Peppino che dorme accanto a Anita che lo abbraccia in sonno, sono in CM dall'alto da dx.

Peppino pensa:

(Quanta felicità. E costui doveva pagarla per noi... Ma l'ha davvero pagata? Era davvero innamorato e davvero Anita era tenuta a restargli accanto?...)

4 Viso da dx di Peppino con gli occhi aperti.

Peppino pensa:

(Non sono convinto. Ma non lo so. E' una materia complicata, e più ci penso più mi confondo.)

5 Viso da dx di Peppino che guarda sorridendo innamorato Anita che dorme di fronte a lui.

Peppino pensa:

(So solo che questo è un amore grande e il resto in verità non mi importa...)

6 Mattino, Peppino seduto sul bordo del letto infila un calzino, a destra Anita a sinistra pone un tazzone fumante sul tavolo.

Anita:
La colazione è pronta.
Peppino:
Arrivo, tesoro.

TAVOLA 60

1 PP da sx di Peppino che inzuppa un pezzo di pane nella tazza fumante.

Peppino:
Stamani il ministro Vidal vuole vedermi. Non mi piace quell'uomo. Ma a me non piace quando i politici vogliono ficcare il naso nelle questioni militari...

2 Di spalle da dx di Anita che dà il biberon al pupo, di faccia Peppino che fa colazione.

Peppino:
Lo accettavo dal presidente Gonsalves perché era anche un combattente, e che combattente! Anche se sfortunato e forse nel momento risolutivo un po' indeciso... Ma non lo accetto da questo damerino!

3 PP da sx di Peppino che inzuppa beato.

Peppino:
A ogni modo che buono il pane vecchio nel latte caldo... Se il mondo fosse libero credo proprio che farei la vita del contadino, Anita...

4 In CM i due, Anita a sinistra, Peppino a destra.

Anita:

Ma come, e il tuo grande amore per il mare?

Peppino:

Sì, quello rimane. Ma in queste terre meravigliose mi sta prendendo l'amore anche per l'agricoltura. Pure se non l'ho mai praticata...

5 La casa dall'esterno.

Dalla casa:

Ma mi è piaciuto molto quando stavamo a San Simon e io pascevo le mie mucche...

6 In FI Anita col pupo a sinistra e Peppino in divisa a destra, la bacia in fronte.

Peppino:

A stasera.

Anita:

Sii paziente con quel politico. Non tutti sono purtroppo dei veri uomini, Peppino!

TAVOLA 61

1 In un elegante ufficio, Peppino in piedi di spalle da dx e di fronte a lui in piedi oltre la scrivania l'elegante ministro Vidal, sbarbato e austero. Tra loro una carta geografica.

Vidal:

Dovete andare su per il Paranà con tre navi a portare rifornimenti a Corrientes, in territorio argentino. Si è ribellata a Rosas.

2 PP da dx di Peppino colpito.

Peppino:

Sono seicento miglia in territorio argentino! E dopo aver eventualmente affrontato la flotta nemica e essere passati sotto l'isola di Martin Garcia dove sta una loro fortezza!

3\4 Il palazzo dall'esterno.

Dal palazzo:

Sì, per le prime duecentocinquanta miglia inoltre entrambe le sponde sono in mano argentina, però poi la sponda destra almeno è nelle mani dei ribelli del generale Ferrè nostro alleato.

5 Di spalle da sx Vidal, di faccia Peppino che guarda colpito e eccitato la carta FC sotto di lui.

Vidal:

Ve la sentite colonnello?

Peppino pensa:

(E' un'impresa grande e meravigliosa...)

Legato:

(Voglio riuscire!)

6 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Me la sento, ministro. Ma bisognerà ingannare le spie argentine qui a Montevideo...

TAVOLA 62

1\2 La cartina della regione, poiché il territorio che ci interessa si snoda verso nord occorrerebbe una vignetta verticale, ma è brutta e quindi abbattiamo il nord verso ovest: la cartina mostra il RIO DELLA PLATA con lo sbocco nell'ATLANTICO, MONTEVIDEO, BUENOS AIRES, l'ISOLA DI MARTIN GARCIA, il fiume URUGUAY, il fiume PARANA', la città di CORRIENTES, i nomi degli stati, URUGUAY e ARGENTINA con i confini. Inoltre mostra con dei puntini le varie cittadine sulla sponda del Paranà, ma senza indicarne i nomi.

Da FC da destra:

Ebbene, lasceremo capire che per andare a Corrientes volete risalire l'Uruguay e attraversare via terra l'ultimo tratto...

3 I due uomini in CM di lato con Peppino a sinistra.

Peppino:

Bene! Recluterò anche guide che conoscono l'Uruguay. E terremo le tre navi in mezzo ai mercantili qui al porto...

4 Viso da sx di Vidal.

Vidal:

Sono la *Constitucion*, vostra ammiraglia, con diciotto cannoni, la *Pereyra* con due cannoni rotanti, e la *Procida* nave da carico e ospedale.

5 In CM dall'alto da sx Peppino di spalle e Vidal di faccia.

Vidal:

Delle tre navi solo voi saprete la verità, e anche qui al governo lo sapremo in pochissimi.

Peppino:
Ottimo, ministro.

6 In FI i due Vidal a sinistra stringe la mano a Peppino.

Vidal:
Buona fortuna.

Peppino:
Addio.

TAVOLA 63

1 Di spalle da sx le tre navi suddette hanno appena lasciato il porto e navigano a vele spiegate. La Constitucion è grossa, l'altra è media, la Procida più piccola. Muta.

2 Sul ponte di comando Peppino è accanto a un simpatico ufficiale italiano, sono in CM da sx, e l'italiano, Pocaroba, è a sinistra di Peppino. Gli ufficiali e i marinai della flotta di Peppino sono irregolari come lui, ma inquadrati quindi anche per loro direi di fare così: alcuni hanno del tutto la divisa, altri mezza divisa, qualcuno è in borghese, vestito da marinaio.

Peppino:
Pocaroba, come ufficiale italiano mi fido di te. Sai che l'equipaggio è fatto da parecchi assassini mandati in marina per punizione. E gli altri non sono assai meglio...

3 PP da dx dei due.

Peppino:

Io non impongo una disciplina rigida, non ci sono tagliato e per me l'importante è che uno combatta bene. A tutte queste altre manfrine mi piego per necessità, ma non trasformo le mie navi in una caserma...

4 Di lato in CM le tre navi che veleggiano e sul fondo la costa.

Dalla nave grande:

Però conto su di te per un occhio!

Dalla nave grande:

Stai tranquillo, Peppino!

5 Nella sua cabina, Peppino in piedi a destra con la mano sotto il mento davanti a una cartina sul tavolo.

Peppino pensa:

(Per fortuna la flotta di Brown non vedendo niente di nuovo è tornata a Buenos Aires, ma tra un po' abbiamo la fortezza di Martin Garcia e i suoi cannoni...)

6 Di spalle la nave grande da sx, alla sua destra, alla destra estrema accenni delle due navi più piccole protette da lei.

Dalla nave grande partono colpi di cannone diretti verso l'alto. A qualche centinaio di metri a destra di queste si intravede la costa. Tenere presente che i fiumi della nostra avventura sono giganteschi come mari, o altrimenti non sarebbe possibile la navigazione a vela. Muta.

TAVOLA 64

1\2 Vignetta epica, a sinistra la fortezza di Martin Garcia, in alto, su un'isola come vedremo, a destra le tre navi che tentano di passare, e la grande protegge le due piccole.

Dalla nave grande:

Forza, miei prodi! Siamo quasi passati!

3 In CM Peppino accanto al timoniere, e un ufficiale è di fronte a lui, Peppino sta a destra, l'ufficiale a sinistra.

Ufficiale:

Abbiamo avuto qualche morto, colonnello!

Peppino:

Maledizione! Ma non possiamo farci niente! Continuate a cannoneggiare, dobbiamo difendere le nostre due compagne...

4 Dal davanti le tre navi avanzano a vela a sinistra, a destra l'isola e il forte sopra, e i segni delle cannonate scambiate.

Dalla nave grande:

Forza, ci siamo quasi!

5 Di spalle da dx un ufficiale e di fronte Peppino sempre sul ponte.

Ufficiale:

Colonnello, vi informo che l'ufficiale Pocaroba è stato ucciso...

Peppino:

Avanti, avanti!

6 Le tre navi di spalle, da sx lontane in mezzo al fiume vastissimo.

Dalla nave grande:

Evviva! Siamo fuori tiro! Siamo passati!

Dalla nave più piccola:

Evviva!

TAVOLA 65

1 Viso da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(Pocaroba, amico e ottimo soldato... Maledizione!)

2 Le tre prue di lato da sx avanzano imperiose. Muta.

3 Sott'acqua, dall'alto la prua della nave grande si infila in un banco di sabbia per circa un metro. Muta.

4 Coperta della nave grande, un ufficiale di spalle da dx corre verso Peppino sul fondo accanto al timoniere.

Peppino:

Siamo incagliati! Uomini a riva, giù le vele!

5 Di spalle da dx Peppino che si è voltato verso l'isola lontana.

Peppino pensa:

(L'isola è a sole cinque miglia, ma non possono farci niente, i cannoni non hanno gittata superiore a un quarto di miglia...)

6 In FI di lato Peppino a destra e l'ufficiale di prima a sinistra.

Peppino:

Ebbene, tenente?

Ufficiale:

Siamo incagliati per un braccio, secondo il palombaro!

TAVOLA 66

1 Viso da sx di Peppino gelido.

Peppino pensa:

(Ragioniamo con calma e freddezza. Dall'isola non corriamo rischi. Ma da Buenos Aires può arrivare la flotta di Brown...)

2 Dall'alto le tre navi nel fiume vasto come un mare. La grossa ha ammainato le vele, le altre due hanno le vele che sbattono come in attesa di riprendere la marcia.

Dalla nave grossa pensato:

(C'è la bassa marea e possono occorrere giorni per liberarla... Ma non c'è niente da fare. La soluzione è una sola!)

3 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Fate accostare la *Procida* e si trasbordino i nostri diciotto cannoni su quella, per alleggerire la nostra nave!

4 Dei cavi penzolanti dall'albero tengono legato un cannone oscillante. Muta.

5 Peppino vestito si sta levando dal letto della cabina dove evidentemente ha fatto un breve sonno, in CM da dx, dall'alto.

Peppino pensa:

(Ventiquattr'ore e ancora non siamo riuscita a disincagliarla! Se arriva Brown abbiamo solo i due cannoni del *Pereyra*. I diciotto ammucchiati sulla *Procida* sono inservibili...)

6 Un sott'ufficiale, corre verso Peppino uscito nel quadrato e che sta di spalle da dx.

Sott'ufficiale:

Colonnello, la flotta nemica! E' all'orizzonte!

Peppino pensa:

(Ci siamo!)

TAVOLA 67

1 PP da dx di Peppino che guarda con il cannocchiale dalla poppa della nave.

Peppino pensa:

(Sette navi con settantatre cannoni... La vedo brutta!)

2 In CM sulla poppa della *CONSTITUCION* Peppino che ripone il cannocchiale e accanto a lui l'ufficiale.

Ufficiale:

Di certo hanno lasciato Buenos Aires appena noi abbiamo doppiato l'isola di Martin Garcia, informati dalla guarnigione.

Peppino:
Già...

3 PP di spalle da sx dell'ufficiale, di faccia Peppino gelido.

Ufficiale:

Che facciamo?

Peppino:

Prima di tutto stiamo calmi, vecchio mio. Sono ancora lontani...

4 Lontano all'orizzonte, oltre l'isola le figurine di sette navi in avvicinamento, da sx.

Da FC da sinistra:

Continuiamo a lavorare al disincaglio. Vedrete che ce la faremo.

5 Di lato da sx Peppino che continua a guardare con il cannocchiale.

Peppino pensa:

(E adesso che gli prende? Si sono bloccati, c'è confusione... Mi sbaglierò ma l'ammiraglia, la *General Belgrano*, è nelle nostre condizioni...)

6 Di lato da dx in CM l'ammiraglia argentina bloccata con le vele che sono ammainate, gente che si agita.

Da FC da destra pensato:

(Si è incagliata! Bel colpo!... Beccati questa, Brown!)

TAVOLA 68

1 In CM di lato da dx Peppino procede verso prua, quattro scialuppe in mare tirano alla voga la nave cercando di disincagliarla. Su ogni scialuppa otto marinai e un timoniere. I marinai sono di faccia al timoniere, quindi con le spalle alla prua.

Peppino:

Lavorate con animo leggero, amici! Sono incagliati pure loro e noi tra un po' saremo liberi!

2 Su una scialuppa da sx i marinai che vogano sudatissimi. O meglio provano a vogare con la corda in tensione. Il capo e timoniere è di faccia, gli altri di spalle.

Capo e timoniere:

Avete sentito il colonnello Garibaldi? Saremo liberi e lui non sbaglia mai! Forza allora, pelandroni!

3 PP da dx di Peppino sulla prua.

Peppino:

Forza, amici, forza di braccia...

4 Di spalle da dx e dall'alto le quattro scialuppe con gli uomini alla voga.

Peppino da FC:

Ce la faremo sicuramente!

5 PP da sx dell'ufficiale.

Ufficiale pensa:

(Quest'uomo riesce a dare una fiducia e un entusiasmo incredibile, e con assoluta semplicità. Ma come farà? Di

certo, se voglio diventare un buon ufficiale lo devo imitare!)

6 Sott'acqua di lato da sx la prua prende a spostarsi sulla sabbia.

Effetto spostamento:
skreeek

TAVOLA 69

1 PP da dx di Peppino.

Peppino:

Diavolo, avete sentito? Forza, amici, avanti così! Ci siamo quasi, un'ultima fatica!

2 In CM le tre navi, le due piccole a sinistra sono all'ancora, la grande viene tirata. Lontano l'isola con la fortezza.

Effetto disincaglio piccolo:
skreeek

3\4 Da prua la coperta della nave grande, con Peppino e accanto l'ufficiale, da sx.

Peppino:

Forza, miei bravi, state compiendo un'impresa memorabile!

5 Di lato da sx le quattro scialuppe e dietro la nave che finalmente liberata sfilava via con linee di movimento.

Dalla nave grande:

Bravi! Ci siamo riusciti!

6 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Fate riaccostare la *Procida*! Si ricarichino in fretta i cannoni!

TAVOLA 70

1 PP da sx dell'ufficiale felice.

Ufficiale:

Subito, colonnello!

2 Di lato da sx le tre navi che navigano a piene vele.

Dalla nave grande:

E ora alla via!

Dalla nave più piccola:

Evviva!

3 Di lato da dx Peppino a poppa con il cannocchiale puntato.

Peppino pensa:

(E anche gli argentini hanno ripreso a inseguirci...)

4 Peppino da dx ripone il cannocchiale.

Peppino pensa:

(E' fastidiosa quella flotta dietro, accidenti. Se riuscissimo a infilarci nel Paranà senza che ci vedessero, sarebbe fatta...)

Legato:

(Non potrebbero mai credere che usiamo quel fiume in territorio nemico, mentre l'Uruguay è in terra nostra...)

5 Viso da sx di Peppino che guarda il cielo raggianti, sta scendendo la nebbia.

Peppino pensa:

(La nebbia! Questo è un gran colpo di fortuna!)

6 In CM nella nebbia fitta di lato da sx la nave grande avanza.

Dalla nave:

Velatura al minimo, tre uomini di vedetta in testa d'albero!
Scambi sonori con le altre due navi fino a che non saremo al bivio tra l'Uruguay e il Paranà!

TAVOLA 71

1 Sala da pranzo ufficiali. Peppino a capo tavola, a destra l'ufficiale tenente, e poi altri quattro ufficiali contenti.

Mangiano.

Peppino:

Siamo nel Paranà, signori! Ora posso rivelarvi la nostra vera rotta!...

2 PP da sx di Peppino soddisfatto.

Peppino:

Risaliremo questo fiume fino a Corrientes, prenderemo tutto il naviglio nemico incontrato e lo consegneremo al genere Ferrè, governatore della provincia di Corrientes e nostro alleato.

3 In CM la tavola con Peppino a sinistra.

Peppino:

Abbiamo solo bisogno di una guida! Purtroppo a Montevideo ho potuto reclutare guide solo per l'Uruguay, allo scopo di ingannare le spie... Dopo pranzo, mi si portino davanti tutte le guide.

Un ufficiale:

Certo, colonnello!

4 Sulla ammiraglia argentina, l'ammiraglio Brown, sui sessantacinque, bell'uomo risoluto, è a destra di un tavolo con sopra una carta e attorno al tavolo tre ufficiali.

Brown:

Ebbene, signori, la nebbia ci ha truffato, ma certamente gli uruguaiani sono nel fiume Uruguay...

5 PP da sx di Brown.

Brown:

Così ci hanno informato le nostre spie a Montevideo e del resto non posso credere che una nave grande come la *Constitucion* osi affrontare il Paranà, quest'inverno, in cui le acque sono scarse...

Legato:

Si incaglierebbe prima o poi irrimediabilmente.

6 Al bivio dall'alto le sette navi guidate dalla ammiraglia si infilano nel ramo di destra gigantesco.

Dalla ammiraglia:

Su per l'Uruguay di conseguenza!

TAVOLA 72

1 Nella sala da pranzo, Peppino in piedi a sinistra e di fronte a lui quattro guide in borghese.

Peppino:

Amici, so che voi siete esperti del fiume Uruguay, ma sono sicuro che sapete cose anche del Paranà...

2 Prima guida da sx.

Prima guida:

Se pure fosse, colonnello, non ci prenderemmo la responsabilità.

3 PP da dx di Peppino furioso.

Peppino:

Me ne infischio della responsabilità! Voglio sapere chi di voi conosce il Paranà a sufficienza per farci districare tra i suoi banchi finché non troviamo più esperte guide!

4 In coperta Peppino accanto al timoniere e vicino a lui il solito ufficiale tenente. Sono in CM da sx.

Peppino:

Niente, non cedono. Accidenti.

Tenente:

Colonnello, dalle nostre indagini pare che uno di loro però sappia del Paranà.

5 In FI da dx Peppino con la spada levata e lo sguardo assassino.

Peppino:

Amico, o ci guidi o muori.

6 Di spalle da dx Peppino e di faccia la prima guida.

Prima guida:

D'accordo, d'accordo, colonnello. E' una follia, andiamo a morire, saremo in territorio nemico. Ma vi guiderò finché posso...

TAVOLA 73

1 In CM la nave grande ferma fuori una cittadina che sta a sinistra, è all'ancora, le altre due navi pure.

Dalla nave grande:

Tenente, andate a terra, e prendete una guida.

2 In coperta PP da dx di Peppino.

Peppino:

Minacciate fuoco e fiamme, prendete ostaggi se servono, e se ancora rifiutano di darci una guida, mettete il sacco!

3 Nella cabina di Peppino, Peppino di spalle da dx e di fronte a lui un signore austriaco, aria da uomo d'azione e alle spalle di quello il tenente.

Peppino:

E così, signor Antonio, pur austriaco intendete aiutarci?

Austriaco:

Sì, conosco bene questo tratto del Paranà.

4 PP da sx dell'austriaco.

Austriaco:

E' inutile arrecare altri danni a San Nicolas. E' brava gente. Anche se sono argentini e vostri nemici, non infierite oltre.

5 Di spalle da sx l'austriaco, di faccia Peppino.

Peppino:

Non mi diverto, signor Antonio. Ho un compito terribile e devo portarlo a termine.

6 Di spalle le tre navi che sono alla fonda, sul fondo a destra la cittadina abbastanza grossa di Rosario. Accanto alla nave grossa c'è una scialuppa in attesa con otto uomini.

Dalla nave grossa:

Fin'ora abbiamo dovuto passare ai fatti. Vediamo se in questa importante città di Rosario saranno più ragionevoli. Andate, tenente.

TAVOLA 74

1 La cittadina con lineette di sollievo sopra e lontano le tre navi che vanno.

Dalla nave grossa:

Bene, ci hanno fornito viveri e guide. O tengono ai loro beni o sono più antirosisti di quanto si sperava...

2 Di spalle da dx una flotta argentina, di sei piccole navi, naviga in direzione opposta a quella delle nostre tre che arrivano dall'orizzonte.

Dalle nostre tre:

Ci siamo! La flottiglia del maggiore Seguì che i nostri reticenti prigionieri ci hanno segnalato davanti a Paranà, dove quattro anni fa passai due mesi in prigione...

3 In PP da sx Peppino e accanto a lui il solito tenente.

Peppino:

Ci faremo strada a cannonate!

Tenene:

Ma sono sei navi, colonnello, e hanno più cannoni.

4 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Ma hanno meno uomini di noi e se le informazioni estorte ai prigionieri sono esatte hanno solo qualche cannone in più e di calibro minore.

5 La battaglia navale, in basso le due navi con cannoni di Peppino che sparano, la terza è riparata da loro, in alto le sei navi in fila che pure sparano tagliando la via. Le navi hanno poche vele, sono alla cappa, cioè con vele insufficienti a muoversi ma che anzi le tengono bloccate.
Muta.

6 Viso da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(Sono due ore che le cannoneggiamo e...)

Peppino:

Ne hanno abbastanza, fuggono!

TAVOLA 75

1\2 Dall'alto da sx le nostre tre navi riprendono la rotta su per il fiume mentre le sei sbrindellate riparano verso destra, verso una cittadina, levandosi di mezzo.

Dalla nave grossa:

Iaheee!

Da un'altra nave nostra:

Vittoria, Vittoria!

Dalla terza nave nostra:

Evviva Garibaldi!

3 In PP un isolotto con una batteria costiera a trenta metri d'altezza, dal fondo arrivano le tre navi.

Dalla nave grossa:

Un altro ostacolo! L'isolotto del Cerrito! Passeremo sotto la batteria costiera!...

4 Le tre navi di lato da dx in CL passano sotto la batteria costiera con i colpi di cannone che gli passano sopra superandole, in quanto quelli di sopra non possono puntare i cannoni proprio sotto di loro. Muta.

5 Di spalle da sx Peppino, accanto a lui l'ufficiale tenente, e sul fondo a prua alcuni piccoli mercantili ormeggiati.

Ufficiale pensa:

(Siamo passati! Garibaldi ne sa una più del diavolo!)

6 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Catturiamo quei mercantili e portiamoceli dietro! Li consegneremo secondo gli ordini al generale Ferrè!

TAVOLA 76

1 Nella cabina, Peppino a destra seduto con una cartina in mano guarda il tenente in piedi al centro.

Tenente:

Colonnello, abbiamo preso anche un panfilo panamense e abbiamo abbandonato il proprietario e la famiglia, bambini e alcune donne, su una scialuppa.

2 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Avete fatto benissimo. Se la caveranno. Gli equipaggi nostri sono di delinquenti ma oltre il saccheggio non hanno fatto. Non potranno accusarci di aver ucciso un solo civile o prigioniero, grazie a Dio.

3 In PP un marinaio sul bompresso di spalle da sx indica tre piccole navi e una nave da carico che vengono in direzione opposta.

Marinaio:

Navi di Corrientes!

4 Le tre navi nostre di lato da sx con lineette di giubileo.

Dalla nave grossa:

E' fatta!

Dalla nave mezzana:
Abbiamo raggiunto i nostri alleati!

5 In FI nella cabina di Peppino, Peppino a destra in piedi stringe la mano a Villegas, borghese, arie da burocrate, a sinistra.

Villegas:
Sono Alberto Villegas, segretario del generale Ferrè.
Purtroppo il vostro viaggio finisce qui, colonnello Garibaldi.

Peppino:
Che significa?

6 L'acqua del fiume.

Da FC:
Trenta miglia a nord di qui l'acqua è troppo bassa per la *Constitucion*.

TAVOLA 77

1 Viso da sx di Peppino.

Peppino:
Dannazione. Ci siamo già arenati altre volte ma mi aspettavo che il più fosse fatto. E Corrientes è ancora a duecentocinquanta miglia...

2 Viso da dx di Villegas.

Villegas:

Sì, noi abbiamo impiegato diciassette giorni per arrivare da lì a qui, con le tre lance armate e la nave da carico...

3 Nella cabina ora in CM Peppino è di spalle, dall'alto, da dx, sulla scrivania vi sta una carta, di fronte a lui stanno il tenente e altri sei ufficiali seduti, compreso Villegas. Qualcuno di loro più anziano, ci sono quindi anche gli ufficiali delle altre due navi, è un consiglio di guerra.

Peppino:

Amici, manderemo il grosso delle munizioni e della polvere da sparo con le navi catturate e la nave da carico di Villegas a Corrientes...

4 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Noi ci attesteremo dove il fiumicello San Juan sfocia nel Paranà. La *Constitucion* sarà davanti, la *Pereyra* formerà un angolo retto assieme al panfilo panamense guarnito con quattro cannoncini del signor Villegas...

5 Gli ufficiali da sx.

Peppino da FC:

Dietro ci sarà la nave ospedale *Procida*, le tre lance da guerra agli ordini di Villegas e due delle navi catturate, che non ho inviato a Corrientes...

6 Coperta della nave grossa con alcuni marinai che ripuliscono un cannone.

Da FC dal basso:

I loro cannoni hanno una modestissima portata ma conto di servirmi dei fieri e abili giovani marinai di Corrientes in caso di arrembaggio...

TAVOLA 78

1 PP di spalle da sx di un ufficiale, di faccia Peppino in piedi.

Ufficiale:

Voi quindi ritenete, colonnello, che Brown ci verrà addosso senza dubbio!

Peppino:

E' certo. Risalirà l'Uruguay, non troverà tracce del nostro passaggio e ci verrà addosso.

2 Viso risolutissimo di Peppino da dx.

Peppino:

Lo aspetteremo qui, come ho detto!

3 Vista attraverso il cerchio del cannocchiale la flotta argentina che si avvicina, dieci navi.

Da FC pensato:

(Eccoli, infine!)

4 Viso da dx di Peppino che guarda con il cannocchiale.

Peppino pensa:

(L'ammiraglia non c'è più. Brown conosce il Paranà meglio di me e l'ha mandata indietro, ci sono anche due delle navi di Seguì che hanno combattuto contro di noi, e tre più piccole prese credo a Paranà...)

5 La flotta di Peppino dall'alto, piccole forme appena individuabili, per far capire la dislocazione. La nave grossa è di faccia, la Pereyra forma un angolo retto con essa, oltre la Pereyra vi sta il panfilo, e dietro queste navi, al sicuro, tra loro e la terra, stanno la Procida, le tre lance da guerra e i due mercantili.

Dalla nave grossa pensato:

(Il rapporto di fuoco è a loro favore...)

6 Viso da dx di Peppino con il cannocchiale.

Peppino pensa:

(Tre a uno! Ma noi stiamo in migliore posizione e vinceremo!)

TAVOLA 79

1 PP da sx di Brown con il cannocchiale.

Brown:

Si è trincerato bene, quel Garibaldi. Così evita che noi lo circondiamo. Ma non sa che i miei cannoni hanno gittata superiore ai suoi e questo gli costerà la partita!

2 In PP Peppino a sinistra con di fronte un ufficiale.

Peppino:

Maggiore Rodriguez, gli argentini sono alla fonda per il vento contrario. Con i vostri uomini sbarcate e attaccateli da terra!

3 Nella cabina, Rodriguez con il vestito strappato in qualche punto, l'aria scarmigliata, è di fronte a Peppino seduto a destra.

Rodriguez:

Brown ci aveva prevenuti! C'erano cinquecento suoi uomini a terra, e dopo uno scontro ci siamo ritirati.

Peppino:

D'accordo, Rodriguez. Ci abbiamo provato.

4 Dall'alto le navi argentine, di lato da dx sparano coi cannoni, la battaglia è cominciata. Muta.

5 Peppino sulla coperta di lato da sx e uno degli ufficiali già visti lo raggiunge. E' l'italiano Borzone.

Borzone:

Peppino, colonnello, hanno cannoni con gittata superiore!

Peppino:

Lo vedo, Borzone, vecchio mio...

6 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

E Brown saggiamente evita di avvicinarsi troppo. Non importa. Abbiamo munizioni a sufficienza e vedremo che accade.

TAVOLA 80

1 Nella cabina, Peppino a sinistra e Villegas a destra.

Villegas:

Colonnello, state avendo parecchie perdite, so che è caduto anche il vostro amico Borzone.

Peppino:

Ebbene, Villegas? Per questo venite dalle vostre navi sulla mia? Che volete? Siate rapido.

2 PP da sx di Villegas.

Villegas:

La *Constitucion* è duramente colpita ma le altre navi sono indenni. Ritiriamoci con quelle a Corrientes!

3 PP da dx di Peppino.

Peppino:

Mai.

4 Peppino prende una bottiglia in PP da dx e sul fondo

Villegas rassegnato.

Villegas:

Come volete voi.

Peppino:

Beviamoci su. E' una di quelle occasioni in cui vengo meno al mio impegno di non bere più.

5 I due bicchierini sul tavolo si scuotono per un improvviso boato.

Effetto:

BROANGHT

6 I due bicchierini abbattuti, Villegas di lato, e Peppino che corre verso la porta che ha spalancato.

Peppino:
Una granata!

TAVOLA 81

1 Peppino rientra con un tranquillo sorriso, da sx.

Peppino:
Niente di grave, ha schiantato l'albero della bandiera.

2 In CM Peppino a sinistra con calma raddrizzati i due bicchieri li riempie di nuovo sotto lo sguardo incredulo e terrorizzato di Villegas che fissa i bicchieri.

Peppino:
Riempiamo di nuovo i bicchieri.

Villegas:
Colonnello, allora fatemi spostare più a nord, saremo più protetti.

3 PP da dx di Peppino con il bicchiere levato.

Peppino:
Accordato.

4 Sul ponte a notte, il solito tenente è di fronte a Peppino, sono in CM e Peppino sta a sinistra, il tenente è leggermente di spalle da dx.

Tenente:
Colonnello, Villegas fugge con le sue tre lance verso Corrientes.

Peppino:

Vigliacco, la defezione nell'ora del pericolo è il più orrendo dei delitti!

5 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Fatelo inseguire con uno dei legni di riserva!

6 Nella cabina, Peppino è a sinistra seduto e di fronte a lui uno degli ufficiali anziani visti nella tavola 77 vignetta 3.

Peppino:

Capitano Urioste, il nemico stanotte ci bombarda a intermittenza.

TAVOLA 82

1 La nave grossa con tre uomini a un cannone che aspettano.

Da FC da sotto:

Prendete cinquanta uomini, sbarcate e cercate di incendiare le navi di Brown.

Da FC da sotto:

Agli ordini, colonnello!

2 In coperta, sempre a notte, Peppino è sul ponte di comando con un marinaio che sta a destra.

Peppino:

Niente da fare! Il povero Urioste è stato ucciso, e i suoi si sono ritirati. Manuel, di te mi fido, hai combattuto con me

nel Rio Grande do Sul e sei uno dei superstiti del terribile naufragio del *Rio Pardo*...

3 Di spalle da sx il marinaio, di faccia Peppino.

Marinaio:

Che vuoi che faccia, Peppino?

Peppino:

Porta quattro barche cariche di materiale incendiario contro la flotta nemica...

4 Di spalle da sx Peppino guarda nella notte quattro navi nemiche che bruciano un po'.

Peppino pensa:

(Ci è riuscito! Quattro navi sono in preda a incendio!)

5 In CL dal costa, dalla pampa, sul fiume le due flotte semi nascoste dal buio, non c'è più traccia di incendio.

Dalla flotta nostra, a destra, pensato:

(No, niente da fare, quel diavolo di Brown ha fatto spegnere i fuochi...)

6 In cabina, Peppino di spalle da dx e di fronte quattro marinai.

Peppino:

Amici, dobbiamo fare, intanto che è ancora notte, un terzo tentativo!

TAVOLA 83

1 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Caricate sulla nave catturata qui vicino un quinto della polvere da sparo che abbiamo in stiva, raggiungete la *9 de Julio*, che ora fa da ammiraglia, e fatela saltare. Poi come i vostri compagni tornate a nuoto...

2 Di spalle da sx Brown sulla sua nave vede il piccolo mercantile avanzare nel buio.

Brown:

Attenzione! Un piccolo legno ci viene addosso!

3 PP da sx di Brown tesissimo.

Brown:

E' un altro tiro del nemico... Dio mio, ho capito, i marinai si buttano in acqua, è un brulotto!

4 In CM da poppa la 9 DE JULIO, e Brown stesso si butta sul piccolo mercantile sotto di loro, che gli si è accostato.

Brown:

Qualcuno mi segua! Dobbiamo spegnere la miccia!

5 Dalla coperta del mercantile Brown corre dentro il boccaporto mentre altri tre uomini saltano sul mercantile, tra cui un ragazzo di dodici anni. Muta.

6 Viso da dx di Peppino duro.

Peppino pensa.

(Niente, non è saltato! Hanno trovato la miccia e l'hanno spenta...)

TAVOLA 84

1 Alba, Peppino in piedi su una pompa anti incendio in CM di spalle da sx e dall'alto arringa i marinai.

Peppino:

Uomini, la *Constitucion* è piena di falle, abbiamo molti morti, la *Procida* è piena di feriti e altri sono sparsi in giro a gemere...

2 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Alcuni dei nostri hanno disertato stanotte portando informazioni preziose sul nostro stato al nemico. Ma quello che stiamo facendo è fondamentale...

3\4 In CM dall'alto e da dx un centinaio di uomini radunati.

Peppino:

Con questa nostra lotta stiamo dando un enorme effetto morale a Montevideo e alla nostra causa! Ci stiamo coprendo di onore e il nemico è esasperato dalla resistenza nostra...

5 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Ciò significa che cederà. Combattetevi all'estremo, come sapete fare e vinceremo!

6 I marinai dall'alto urlano festosi e eccitati, da dx. Muta.

TAVOLA 85

1 Cabina, Peppino a sinistra dietro la scrivania, a guardare la cartina stesa davanti a lui, e il solito tenente a destra.

Tenente:

Colonnello, gli uomini si battono come meglio non si potrebbe, ma un reparto argentino è sbarcato e ci spara da terra.

Peppino:

Dislocate trenta uomini a rispondere al fuoco!

2 Peppino ora sta salendo le scale del boccaporto, è di spalle da sx, di fronte a lui c'è il tenente di prima.

Tenente:

Colonnello, il reparto argentino decimato è in fuga, ma le munizioni sono finite!

3 In CM Peppino sul ponte, una cannonata arriva in acqua a pochi metri da lui, Peppino è di lato da sx, di fronte a lui alcuni marinai.

Peppino:

Si taglino le catene e si usi qualunque pezzo di metallo per munizione!

4 In cabina Peppino a sinistra, davanti a lui la scrivania, e a destra tre ufficiali, di cui uno con la testa fasciata e uno con il polso fasciato, tra loro il tenente.

Peppino:

Abbiamo perso trecento uomini, tra morti e feriti, due terzi del totale...

5 PP da dx di Peppino.

Peppino:

La *Constitucion* è a pezzi, la *Pereyra*, ieri indenne, è gravemente danneggiata. Si distribuisca la polvere sulle navi, incluse le catturate, si facciano sbarcare i feriti...

6 Viso da dx di Peppino disperato a capo chino.

Peppino:

E si facciano saltare. Ci ritireremo via terra, sulla costa sinistra del Paranà.

TAVOLA 86

1 Tre marinai maligni con barili sotto braccio nella stiva della nave.

Primo marinaio:

E' un peccato sprecare tutto questo alcool per dar fuoco a questo rottame...

Secondo marinaio:

Ben detto, fratello!...

2 Sulla coperta Peppino a sinistra di fronte al solito ufficiale.

Peppino:

I feriti che possono camminare ci seguiranno, gli altri siano imbarcati sulla *Procida*...

3 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Saranno catturati, ma Brown è inglese e non li passerà per

le armi come farebbero i rosisti... Di più non possiamo fare per loro. Se Villegas non fuggiva potevamo ora spedirli a Corrientes con le sue lance...

4 Viso da dx del tenente.

Tenente pensa:

(Brown è irlandese, non inglese. Ma non mi sembra il momento di spiegarlo al colonnello!)

5\6 Vignetta titanica. Di spalle dall'alto assai avanzati nella pampa alcune centinaia di uomini guidati da Garibaldi, si voltano a guardare la *Constitucion* che salta in aria con un boato spaventoso. Dietro lei la *Pereyra* e altre due navi ancora intatte, la *Procida* è lontana e veleggia verso sinistra. Muta.

TAVOLA 87

1 PP da dx di Peppino, accanto a lui il tenente.

Peppino:

E così la *Constitucion* se n'è andata. Ora tocca alle altre...

Tenente pensa:

(Alcuni degli uomini mandati a spargere alcool non sono tornati. Ho il terribile dubbio che si siano ubriacati e sono rimasti a bordo...)

2 In CM Peppino da dx e alcuni marinai coi fucili.

Peppino:

Bene, anche le altre saltano, solo il panfilo resiste...

3 Nel fiume si vedono due rapide scialuppe che vogano da destra, da una nave argentina verso sinistra.

Da FC:

Dannazione, gli argentini hanno mandato due scialuppe a tentare di salvare il panfilo!...

4 Viso da dx di Peppino assicurato. E' illuminato da un altro improvviso incendio.

Peppino:

No! E' saltato anche quello... Grazie al Cielo.

5 Dall'alto gli uomini più o meno in ordine e Peppino davanti con la spada levata.

Peppino:

Avanti, amici! E' una lunga marcia, ma Esquina è a trenta miglia...

6 Viso da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(Lì avremo un primo aiuto, sono dalla nostra. Ma fino a Corrientes, saranno duecento miglia. E mi restano solo centosessanta, dei cinquecentodieci uomini partiti con me.)

TAVOLA 88

1 Una cittadina sul fiume.

Dalla cittadina:

Bene, abbiamo dovuto attraversare torrenti e fiumi, con un

biscotto al giorno per razione, ma qui a Esquina ci trattano benone...

2 In una casa Peppino seduto a destra a mangiare con il tenente e altri due ufficiali superstiti.

Peppino:

Ci hanno forniti viveri e qualche cavallo e la marcia riprenderà più facilmente.

3 Peppino in CM rilassato in campagna parla con una bella giovane, ricca, che sta vicino al suo cavallo, che tiene per le redini.

Peppino:

Signorina Lucia, nella nostra lunga marcia ci siamo fermati a Santa Lucia de los Antos, da qualche mese...

4 PP di spalle da dx Peppino, di faccia la bella giovane.

Peppino:

Ma dico la verità, ogni volta che vi rivedo sono lietissimo di tale sosta.

5 PP da dx di Peppino.

Peppino:

Dalla prima occasione che vi ho incontrata, nella fattoria di vostro padre, il signor Esteche, e vi ho chiesto acqua per i miei uomini, non vi scordo...

6 Le due mani dei due amanti si serrano.

Lucia da FC da destra:

Neanch'io ti scordo... Peppino. Ci vediamo stasera?

TAVOLA 89

1 Peppino seduto a destra in una camera e a sinistra in piedi il solito tenente. Peppino ha una lettera in mano.

Peppino:

Dannazione, il generale Ferrè continua a dirmi di aspettare per formare la flottiglia di Corrientes!...

2 Di spalle da sx Peppino che getta via la lettera stizzito, di faccia il tenente con un sorrisetto..

Peppino:

Ma le barche per formarla non arrivano, e noi stiamo qui a Santa Lucia a fare i lavativi! E' una vergogna, quando gli uruguaiani stanno per scontrarsi con gli argentini in battaglia campale!

Tenente:

Però voi vi distraete...

3 Viso da sx di Peppino arrossito.

Peppino:

Ehm, cosa? Ehm... Accidentaccio...

Peppino pensa:

(Che vergogna!...)

4 In FI in una strada del paese Peppino a destra legge una lettera che un soldato a sinistra gli ha portato, avendo il cavallo per le redini.

Peppino:

Finalmente! Ferrè ci ordina di raggiungere l'esercito di Rivera!...

5 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

E' a Paysandù, comanderò una flottiglia sul fiume.

6 Viso da dx di lato di Lucia a capo chino triste e sul fondo i centocinquanta uomini marciano dietro Peppino a cavallo.

Lucia pensa:

(Se ne va. E io aspetto un bambino. Ma sia maschio o femmina lo chiamerò Garibaldi!)

TAVOLA 90

1 Peppino a cavallo da solo di fronte a tre soldati in ritirata che vengono da sinistra, Peppino a destra, in CM.

Peppino:

Soldati, a Visillac mi hanno detto della battaglia in corso ma non riesco a trovarla, dov'è?

Un soldato:

Siamo a venti miglia di distanza...

2 In FI i tre soldati.

Primo soldato:

E comunque la battaglia è finita, purtroppo. Gli argentini e i loro alleati uruguaiani che vogliono al potere il tiranno Oribe hanno vinto...

3 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Oh, no!

Da FC:

Millecinquecento uomini sono morti, altri mille sono stati presi prigionieri e sgozzati...

4 Viso da dx di un soldato.

Soldato:

Sapete che nell'esercito di Rosas c'è un sergente per ogni battaglione chiamato lo sgozzatore? Fa inginocchiare i prigionieri in fila, gli passa dietro, gli mormora: "Una partoriente soffre di più," e li sgozza, il terribile e viscido verme.

5 Viso da sx di Peppino con una goccia di sudore.

Da FC:

L'esercito è in ritirata verso Montevideo, un mucchio di civili lo segue, perché il nemico uccide se gli va. Si prepara un lungo assedio, temo!

6 In una camera disadorna, Peppino in piedi a sinistra e un soldato sull'attenti che fa il saluto a destra, e gli porge una lettera.

Soldato:

Colonnello, per voi c'è l'ordine di guidare una flottiglia sull'Uruguay e disturbare le azioni del nemico!

TAVOLA 91

1 Sera, una piccola flotta di cinque piccole navi va verso sinistra sul fiume.

Dalla prima nave:

Il nemico però non si vede.

2 Una scialuppa legata alla nave con due marinai a bordo.

Dalla nave:

Colonnello, ordini da Montevideo!

3 In cabina in FI Peppino legge una lettera.

Peppino:

Devo bruciare la flotta e ritirarmi a Montevideo!

Maledizione! E' la terza volta che brucio le mie navi, ma le altre due almeno avevamo potuto batterci! E' vergognoso!

4 Stanzone di Anita che sta di spalle in CM sulla soglia da sx e Peppino di fronte a lei con il cappello in mano e in divisa, si abbracciano.

Peppino:

Anita!

Anita:

Sei tornato, mio uomo...

5 Sogno di Peppino. Peppino è sotto le coperte con Lucia in CM da dx e entambi guardano sconvolti verso di noi.

Peppino:

Anita!...

6 Peppino in mutande e maglia intima in piedi a destra e Anita furiosa a sinistra.

Anita:
Mi hai tradito!
Peppino:
Sono un marinaio, perdonami...

TAVOLA 92

1 Viso da dx di Anita sdegnatissima.

Anita:
Vergognati! Vergognati! Vergognati! Vergognati!...

2 Fine sogno. PP da dx di Peppino che dorme e in SP Anita che dorme.

Peppino in sonno pensa:
("Vergognati...")

3 Strada di Montevideo. Dei passanti, è estate, guardano cinque navi da guerra fuori il porto a un chilometro.

Un passante:
E' la squadra argentina! E' venuta a bloccare il porto!...

4 Peppino in porto sale a bordo di una scialuppa con otto uomini ai remi, altre quattro scialuppe con otto uomini ognuna e un timoniere sono in SP. Peppino è a destra. Ognuna delle scialuppe ha a prua un cannoncino.

Peppino:
Avanti, miei bravi!

5 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Una nave appoggio argentina con tre cannoni, l'*Oscar*, è incagliata sugli scogli fuori Punta Yaguas. L'equipaggio l'ha abbandonata e noi dobbiamo recuperare le armi e il materiale!

6 Una piccola nave in mezzo a scogli, a fior d'acqua. Ha tre cannoni, le cinque scialuppe sono sui suoi fianchi e gli uomini salgono a bordo. Muta.

TAVOLA 93

1 Dal mare i cavi dell'albero stanno calando un cannone in una scialuppa, marinai scaricano casse in un'altra scialuppa. Muta.

2 Peppino in FI sulla nave, guarda da sx verso il mare. In SP un marinaio esce dalla stiva con una sacca. Un altro porta un barometro.
Peppino pensa.
(Brown si è accorto di noi!...)

3 Da dx una nave piccola e cinque piccolissime vengono avanti; sul fondo le altre quattro navi argentine alla fonda. Peppino da FC pensa:
(Ci manda addosso il *Palmar* e cinque piccole navi...)

4 In CM dall'alto Peppino sulla coperta e le cinque scialuppe sui due lati cariche di merci e dei tre cannoni.
Peppino:
Va bene così, tutti sulle barche!

5 In PP di spalle da sx Peppino spara contro una nave nemica colpendola al fianco. Muta.

6 In CL bella scena di guerra, con a sinistra le navi nemiche che si pongono di fianco in semicerchio e cannoneggiano e le scialuppe che vogano sparando con i cannoncini. Muta.

TAVOLA 94

1 Nel porto Peppino scende dalla scialuppa tra i passanti fermati a applaudire.

Un passante:

Abbiamo visto tutto! Bravo, colonnello Garibaldi! Bella impresa!

2 Peppino a casa mangia a capotavola, Anita sta alla sua destra con Menotti in braccio. Ora ha due anni e passa.

Peppino:

Oggi purtroppo Oribe, quel brutale assassino, con le sue truppe di simpatici sciacalli è giunto sul Cerrito.

Anita:

No! Allora è a tre miglia da Montevideo!

3 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Sì, e conta di prenderla di slancio. Ma si sbaglia. La popolazione è piena di entusiasmo. La flotta che la blocca

dal mare e l'esercito da terra non la sgomenta. Si costruiscono fortificazioni...

4 La casa dall'esterno.

Dalla casa:

Lui e Brown si sono salutati con una salva di cannoni.

Dalla casa:

Sì, avevo sentito. Ora capisco...

5 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Il capo della polizia ha disertato ma gli abitanti, quarantaduemila persone, tra cui seimila italiani, sono certi che Montevideo non sarà presa!

6 Peppino e Cuneo passeggiano per strada, da sx, con Peppino a destra di Cuneo.

Cuneo:

Sei nero...

Peppino:

Ma no, Cuneo. Ti sbagli. Sono contento che quel ladrone di Vidal sia stato cacciato dal governo. Ho il sospetto che mi abbia mandato apposta a Corrientes per perdere quelle tre navi, oltre quelle che ha fatto demolire...

TAVOLA 95

1 PP da dx dei due.

Cuneo:

Io mi riferisco al fatto che i francesi, su cinquemila che

sono, hanno formato una legione di tremila uomini. Gli italiani, su seimila, a stento arrivano a quattrocento.

2 PP da sx di Cuneo indignato.

Cuneo:

E i francesi accusano sprezzantemente gli italiani di essere incapaci di battersi e saper pugnalarlo soltanto qualcuno alle spalle, di notte.

3 PP da dx di Peppino rassegnato a mani un po' aperte.

Peppino:

Sì, ho sentito di queste beghe. Ma me pare che, visto la tradizione militare italiana è quel che è, abbiamo già avuto un gran successo, perciò non sono nero, Cuneo!

4 I due stanno arrivando al porto di spalle da sx.

Cuneo:

Ho saputo che ti hanno affidato del tutto il comando della flotta uruguaiana.

Peppino:

Sì, e mi affidano pure la legione italiana. Ma io ho scritto a quel mio amico, Anzani, a Buenos Aires perché venga a addestrarla.

5 PP da dx di Peppino.

Peppino:

L'ho conosciuto nel Rio Grande, è un rivoluzionario che si è battuto per i greci contro i turchi e per i liberali portoghesi. E' l'uomo che serve per fare di questi giovanotti un po' insicuri dei soldati.

6 A bordo della nave ammiraglia, il vecchio ammiraglio americano Coe, è seduto a destra, Peppino di faccia e un altro ufficiale di marina, Rombys, a sinistra.

Coe:

E così, Garibaldi, vi consegno anche la mia ammiraglia, la *25 de Mayo*.

Legato:

Rombys, voi che siete sardo e mio ufficiale che pensate di questa nave?

TAVOLA 96

1 PP da sx di Rombys.

Rombys:

Pulitissima e disciplinatissima. Niente a che vedere con le navi già comandate dal nostro caro Garibaldi!

2 In CM i tre, Peppino al centro con lineette comicissime sulla testa di perplessità e imbarazzo.

Coe:

Però Garibaldi sta facendo un gran lavoro con il suo piccolo naviglio per aiutare i violatori del blocco a portare rifornimenti in città. Inoltre tiene aperte le comunicazioni con la fortezza del Cerro...

3 In CM i tre, Coe a destra stringe la mano a Peppino.

Coe:

Colonnello Garibaldi, con piacere vi cedo il comando anche di questa nave. Il vecchio Coe se ne va in pensione.

Peppino:

Farò del mio meglio, ammiraglio Coe.

4 In CM Peppino e Rombys, che sta alla sinistra di lui, scendono dalla passarella.

Peppino:

Rombys, davvero ritenete che sulle mie navi ci sia molta indisciplinazione?

Rombys:

Purtroppo sì, Garibaldi. E vi dirò che siamo tutti preoccupati per questo...

5 I due da sx scesi sul molo.

Rombys:

Sappiamo che siete capace di far lottare quegli energumani come nessun altro ma sono di sicuro dei veri avanzi di galera.

Peppino:

Non è colpa mia! Sono delinquenti quelli che mi mandano in marina...

6 Viso da dx di Peppino che si gratta una guancia imbarazzato.

Peppino pensa:

(Ma certo a volte mi sfuggono di mano, e combinano più danni, specie nei saccheggi, di quanto gli abbia ordinato...)

TAVOLA 97

1 Una piccola isola a sinistra e una nave a vela assai piccola va verso destra, di notte. C'è un po' di burrasca.

Dalla nave:

Bene, sull'Isola dei Topi la mia guarnigione è di buonissimo umore...

2 PP da dx di Peppino e accanto a lui un ufficiale di marina, il suo solito tenente.

Peppino:

Sono solo sessanta uomini ma più che sufficienti e...

3 Di spalle da dx la nostra minuscola nave e vicino nel buio una grande nave da guerra argentina, altre navi più lontano.

Dalla minuscola nave:

Dannazione! Questa è la *Belgrano*, l'ammiraglia di Brown! E là sono altre navi sue! Viene a occupare l'isolotto!

4 Coperta della *Belgrano*. Un marinaio in divisa argentina guarda in basso dal parapetto con il fucile in mano.

Marinaio:

Chi va là?

5 Sulla piccola nave Peppino con il dito sulle labbra di lato da dx accanto al tenente e al timoniere. Muta.

6 Sulla *Belgrano* il marinaio a destra e a sinistra Brown appena uscito dal boccaporto.

Brown:

Che accade, marinaio?

Marinaio:

Ammiraglio, una piccola nave è appena passata...

TAVOLA 98

1 PP da dx di Brown.

Brown:

Lasciatela perdere, non possiamo sparare per non allarmare la guarnigione sull'isola.

2 In un ufficio elegante, Peppino a sinistra e il ministro Pacheco, baffuto, a destra.

Pacheco:

E così stanotte Brown ha preso l'isola dei Topi, nella nostra baia?

Peppino:

Sì. La guarnigione ha lottato strenuamente ma gli argentini sono sbarcati, hanno preso del materiale e qualche barile di polvere da sparo.

3 PP da dx di Peppino.

Peppino:

Ma la prossima notte torno con una piccola flottiglia e la riconquistò, ministro Pacheco y Obes.

4 Sull'isola a giorno, Peppino con due ufficiali e alcuni uomini in CM di spalle da dx di fronte al mare, accanto a loro c'è un piccolo cannone puntato.

Peppino:

Ecco, l'abbiamo ripresa in un nulla e subito Brown ritorna...

5 Da sx tre navi argentine in vista, da una viene una scialuppa.

Da FC da sinistra:

Ma una barca viene verso di noi, che significa?

6 Sulla spiaggia, Peppino sta a sinistra e a destra sta un ufficiale argentino e dietro lui marinai argentini che scaricano barili di polvere dalla scialuppa in secco.

Ufficiale argentino:

Colonnello, l'ammiraglio Brown vi rimanda la polvere che vi abbiamo portato via ieri notte.

Peppino:

?

TAVOLA 99

1 PP di spalle da dx Peppino, di faccia l'ufficiale argentino.

Peppino:

Posso chiedere perché, capitano?

Ufficiale argentino:

Il commodoro Purvis, capo della squadra inglese che come sapete è nel Rio della Plata per difendere gli interessi britannici, lo ha imposto.

2 L'ufficiale argentino in PP da sx. Fa il saluto.

Ufficiale:

Pare che la polvere appartenga a un suddito inglese, qui all'isola dei Topi, e l'ammiraglio Brown non vuole certo inimicarsi la potente Inghilterra. Così fa buon viso a cattivo gioco. Addio, colonnello. Comunque vi attaccheremo.

3 Dall'alto l'isola a destra, e a sinistra alcune navi argentine che si avvicinano, ma dal fondo viene un'altra nave, questa inglese, che tra breve si metterà tra i due contendenti.

Dall'isola:

Brown ci viene addosso! Ma, cos'è quella nave?

4 La bandiera inglese sul pennone.

Da FC:

E' inglese! Ho capito, viene a interpersi tra noi e Brown che non oserà sparare sulla bandiera inglese!

5 Viso da dx di Peppino allegro.

Peppino:

Se afferro la situazione, gli inglesi vogliono difendere i loro interessi a Montevideo e ci danno un grande aiuto, volenti o meno.

6 In CM sulla spiaggia Peppino da dx, e accanto a lui un paio di ufficiali tra cui il tenente.

Altro ufficiale:

Non mi pare che questa sia la posizione del governo britannico, colonnello. Credo che sia solo quella del commodoro Purvis, che disprezza Brown perché irlandese.

Peppino:

Me ne infischio. Tra me e gli inglesi oggi è cominciata una alleanza. Evviva!

TAVOLA 100

1 Stanzone di Peppino che siede a capotavola, a sinistra siede Cuneo, a destra Anita, mangiano.

Cuneo:

Brown dice che, costretto dall'inglese Purvis, ti ha dato una tregua, riguardo all'isola dei Topi, ma tu ne hai approfittato per fortificarla....

2 PP da sx di Cuneo e di faccia Peppino.

Cuneo:

Inoltre che gli hai attaccato una nave che disarmata portava medicinali alla flotta.

Peppino:

In guerra capita questo e altro, Cuneo.

3 In CM i tre.

Cuneo:

Ma in verità Brown già dopo la tua impresa sul Paranà aveva testimoniato ai giornali che agivate come pirati saccheggiando.

Peppino:

Né lui né nessuno però potrà accusarmi di aver ucciso.

4 PP da dx di Peppino.

Peppino:

Cuneo, eravamo in zona di guerra, in territorio nemico! La popolazione civile sa benissimo di essere coinvolta, funziona così dagli inizi della storia, dannazione!

5 Viso da dx di Cuneo.

Cuneo:

Ancora c'è chi accusa di aver fatto quella battaglia sul Paranà inutilmente, perdendo uomini e navi che potevano essere portate a Corrientes.

6 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

In guerra prima o poi devi battersi, Giambattista. Non puoi continuare a ritirarti. E quello era un ottimo posto per la battaglia. Potevamo inoltre ancora contare sulla *Constitucion* e i suoi diciotto cannoni...

TAVOLA 101

1 PP di spalle da sx di Peppino, di faccia Anita alla sua destra.

Peppino:

Non sapevo che Brown aveva cannoni di maggiore gittata, e gli abbiamo fatti solo graffi mentre lui ci demoliva.

2 Cuneo in PP da sx.

Cuneo:

No, gli avete ammazzato almeno cinquanta uomini. E l'effetto di quello scontro, in tale differenza di forze, sicuramente ha galvanizzato la popolazione di Montevideo...

3 La porta della stanza.

Dalla porta:

Io ti riporto solo le voci malevoli, Peppino, perché tu sia preparato. Ma certo non le condivido. Ringrazio il cielo anzi che l'Italia ha un tale comandante...

4 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Di certo Cuneo ho imparato a conoscere la differenza che c'è tra la guerra lillipuziana in cui conti i singoli morti e la vera guerra, in cui i morti si contano per centinaia o migliaia. E' orribile, amico.

5 PP da sx di Cuneo.

Cuneo:

Peppino, riporto tutte le tue imprese in Italia e di certo in pochi mesi hai vissuto avventure incredibili...

6 PP da dx di Peppino.

Peppino:

Sì, da quanto ho conosciuto Anita ho vissuto più scontri che in tutta la mia precedente vita di combattente.

TAVOLA 102

1 Il bambino dorme in un lettino a parte.

Da FC:

Hai conosciuto la vera guerra, dici, Peppino. Ma di certo, almeno a me pare, da questo è uscito fuori un vero guerriero.

2 In CM i tre che ridono.

Peppino:

Se fosse, compare, non vedo quale utilità arrechi all'Italia.
O arrecherà.

3 Da dx in CM una dozzina di italiani in borghese che fuggono brandendo i fucili, qualcuno addirittura lo butta per fare prima, hanno con loro la bandiera tricolore. Muta.

4 Ufficio elegante, Peppino seduto in CM di spalle da dx a capo chino, di fronte a lui il ministro Pacheco.

Ministro:

E' ignominioso, Garibaldi. Ci impegniamo per la prima volta seriamente in una sortita, per la prima volta usiamo gli italiani, il primo battaglione ha conquistato in verità un avamposto...

5 PP da dx di Peppino vergognosissimo a capo chino.

Da FC:

Ma gli altri due con la scusa di non avere munizioni sono fuggiti. I francesi vi accusano di codardia, il governo cerca di far pace, anche il quotidiano francese fa del suo meglio...

6 PP da sx del ministro dispiaciuto ma deciso.

Ministro:

A Montevideo non si parla d'altro che della vigliaccheria italiana. Sono spiacente, Garibaldi, sapete che vi voglio bene, ma devo aprire un'inchiesta sul secondo e terzo battaglione.

TAVOLA 103

1 Di spalle da sx il ministro, di faccia Peppino che lo guarda.

Peppino:

Ministro, vi prego di sospenderla per il momento, dategli una seconda possibilità!

Ministro:

D'accordo.

2 Il forte del Cerro a una estremità della baia di Montevideo. Da scialuppe stanno sbarcando volontari italiani in borghese, alcune piccole navi al largo, da cui vanno le scialuppe con circa duecento volontari.

Dal forte:

Arrivano centonovanta italiani per aiutarci a tenere a bada il nemico!

3 Sulla coperta di una nave Peppino parla con il tenente solito.

Peppino:

Io vado alla fortezza del Cerro con gli italiani.

Tenente:

Va bene, colonnello.

4 In un piccolo ufficio spartano, Peppino siede a sinistra su una poltroncina di fronte a un militare uruguayano con una cicatrice sul viso.

Ufficiale:

Come sapete le forze di Oribe chiudono il passaggio da questa fortezza via terra...

5 Esterno, la baia di Montevideo con la fortezza e la città di fronte.

Dalla fortezza:

L'unico collegamento con Montevideo è via mare, tramite le vostre navi, Garibaldi...

6 Di spalle da dx l'ufficiale, di faccia Peppino.

Peppino:

Lo so, ma le forze ora qui al Cerro sono pari a quelle di Oribe fuori. Perché non le assaliamo, comandante?

TAVOLA 104

1 Viso da dx dell'ufficiale.

Ufficiale:

Perché i soldati di Oribe sono meglio addestrati. Non mi fido dei nostri uomini, sono sincero.

2 Una scialuppa in CM e da essa sbarca il ministro Pacheco, di faccia sulla spiaggia lo attendono l'ufficiale della precedente e Peppino. Nella scialuppa ci sono otto marinai in divisa.

Ufficiale:

Ministro Pacheco y Obes, benvenuto nella fortezza del Cerro.

3 Viso da sx del ministro, sul fondo la nave da cui è venuto.

Ministro:

Sono venuto di persona a vedere come procedono le cose.

4 Viso da dx di Peppino.

Peppino pensa:

(Devo riuscire a parlare con il ministro da solo a solo.

Questa è l'occasione che aspettavo per far riconquistare l'onore agli italiani.)

5 In una camera il ministro in piedi a destra, leggermente di spalle da sx, e Peppino sulla soglia di fronte a lui.

Ministro:

Che c'è, Garibaldi?

Peppino:

Ministro, ascoltate...

6 I due di fronte con Peppino a sinistra.

Peppino:

C'è un distaccamento nemico asserragliato in una casa del villaggio qui vicino. Permettetemi di guidargli contro gli italiani.

TAVOLA 105

1 PP da sx del ministro.

Ministro:

Vi capisco. Ebbene, fatelo!

2 Nel cortile della fortezza in PP da dx Peppino.

Peppino:

Italiani, questa è l'occasione per farci perdonare la vergogna di cui vi siete resi colpevoli una settimana fa!

3 In CM Peppino su una sedia a sinistra e i duecento italiani schierati in quadrato a destra.

Peppino:

Assaliremo alla baionetta. Lo so, avete paura di morire, ma tenete presente che chi assale e con la baionetta fa terrore...

4 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

E chi ha terrore quasi mai spara diritto. Pensa solo a come cavarsela.

5\6 Di spalle e dall'alto Peppino, di faccia gli italiani con un unico semicerchio di linee di sbigottimento.

Peppino:

E poi, comunque vada, è meglio essere dei codardi vivi o dei morti uomini?

TAVOLA 106

1 PP da sx di alcuni italiani.

Un italiano pensa:

(Ma sì, ha ragione.)

Un altro pensa:

(Effettivamente, a ben pensarci...)

2 PP da dx di altri italiani.

Uno pensa:

(Abbiamo proprio fatto una figura da schifo...)

Un altro pensa:

(Io questo lo seguo fino all'inferno.)

3 Di spalle da sx gli italiani, di faccia Peppino sulla sedia.

Un italiano:

Peppino, guidaci!

4 FI di Peppino, da dx.

Peppino:

Baionetta innestata!

5\6 Peppino con la spada in mano guida a passo normale in CM da sx i suoi che avanzano in quadrato con le baionette innestate e levate in alto per il momento.

Peppino:

Avanti!

TAVOLA 107

1 Il gruppo avanza camminando in CL di spalle da sx fino al villaggio che è a cinquanta metri. Due militari con lineette di sbigottimento sul capo stanno fuori una casa nella piazza al centro del villaggio, che sembra disabitato. Muta.

2 Viso da sx di Peppino che urla.

Peppino:

Italiani, di corsa!

3 Di lato in CM da sx da rasoterra Peppino con la spada sguainata corre davanti ai suoi che corrono sparsi con le baionette innestate. Muta.

4 Dal davanti in CM da sx Peppino viene superato da quattro o cinque uomini che cercano istintivamente così di coprirlo. Muta.

5 Dalla casa al centro della piazza da dx partono alcuni spari. Muta.

6 Dall'alto da dx gli italiani avanzano formidabili, con Peppino tra i primi ma coperto, uno viene colpito ad un braccio ma vediamo solo la linea del tiro, null'altro. Continua a correre. Muta.

TAVOLA 108

1 Di lato da sx gli italiani entrano in tre da una finestra, in quattro da un'altra, altri cinque sfondano la porta. Alcuni fermi più indietro puntano i fucili verso il piano di sopra. Muta.

2 Interno casa, i soldati nemici di spalle da dx scappano verso altre stanze. Muta.

3 Dal davanti gli italiani da dx avanzano nella grande stanza con le finestre e la porta scardinata da cui irrompono. Muta.

4 Il tacco di un nemico caduto di spalle da dx. Muta.

5 Dal basso di lato una decina di italiani sempre in corsa da sx salgono verso il piano di sopra per una scala. Muta.

6 Dall'esterno dal basso una finestra al piano di sopra viene sfondata da qualcosa che potrebbe essere il corpo di un nemico che sta per cascare ma non possiamo essere sicuri. Muta.

TAVOLA 109

1 In PP da dx un nemico spaventato e altri lo seguono in gran numero, a dozzine, fuggendo via dalla casa dal cortile sul retro, alcuni saltano dal muro spaventati.

Uno:

Via, sono diavoli scatenati!

2 Nel grande cortile stanno alcuni nemici con le mani levate, tesi, da sx, in CM.

Un nemico:

Ci arrendiamo!

3\4 Dall'alto il cortile con una cinquantina di nemici e gli italiani intorno con le baionette uscite da ogni angolo della casa e dai cortili laterali. I nemici hanno le braccia levatissime con un semicerchio di lineette di sbigottimento attorno alle teste in generale.

Un nemico:

Ci arrendiamo!

Un italiano:

Ma sì, abbiamo sentito.

5 In CM da dx gli italiani vengono avanti, con il villaggio alle spalle, portando in mezzo la cinquantina di prigionieri. Muta.

6 Visi di alcuni italiani felici.

Un italiano:

Diamine, era così facile. Chi ne sapeva niente?

TAVOLA 110

1 Di spalle da dx il gruppone sta rientrando dal portone nella fortezza. Muta.

2 In FI da dx Peppino tutto soddisfatto viene avanti in un corridoio. Muta.

3 In FI di lato da dx Peppino bussa a una porta.

Effetto:

Toc toc

Dall'interno:
Avanti, Garibaldi!

4 Di spalle da dx Peppino, di faccia il ministro in piedi
raggiante che gli viene incontro a mano tesa.

Peppino:

Abbiamo ucciso e messo in fuga molti nemici e ne abbiamo
catturato quarantatre, ministro. Da parte nostra tre feriti,
due seri.

Ministro:

Ho saputo!

5\6 I due si stringono la mano allegri, Peppino a sinistra.

Ministro:

Così si fa! E l'inchiesta è chiusa, *carraj*.

Fine dell'episodio

